



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

In conformità al Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE

Modifiche:

- Regolamento (UE) n. 517/2013 del Consiglio del 13 maggio 2013 (GU L 158/1 del 10.6.2013)
- Regolamento (UE) 2017/1505 della Commissione del 28 agosto 2017 (GU L 222/1 del 29.08.2017)
- Regolamento (UE) 2018/2026 della Commissione, del 19 dicembre 2018 (GU L 325, 20.12.2018) [Ed. 2.0 2019]
- Regolamento (UE) 2023/1199 della Commissione del 21 giugno 2023 (GU L 159/1 del 22.6.2023) [Ed. 3.0 2023]

Rettifiche:

- Rettifica, GU L 339 del 26.11.2014, pag. 14 (517/2013)

Referente per contatto con il pubblico: Leonardo Di Lorenzo tel. 0117732212
indirizzo e-mail lanuovacooperativa@lanuovacooperativa.it



Dati aggiornati al **31/12/2023**

Sommario

0. PREMESSA.....	4
1. ORGANIZZAZIONE.....	5
1.1. Presentazione aziendale.....	6
1.1.1. Breve profilo storico.....	6
1.1.2. Descrizione dei processi.....	7
1.2. Missione.....	7
1.2.1. Adesioni a Enti e partecipazioni a Consorzi.....	7
1.3. Aspetti indiretti.....	7
2. SEDI.....	9
2.1. Sede principale – Via Capelli 93 – Torino.....	9
2.2. Sito di Via Torino – Pianezza 29/a – Collegno.....	11
2.3. Sito di Via Pralafera 36 – Luserna San Giovanni.....	14
2.4. Sito di Via Asti 12 – Ivrea.....	16
3. RESPONSABILITÀ ED AUTORITÀ.....	18
4. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE.....	19
4.1. Contesto.....	19
4.2. Valutazione del rischio.....	20
5. POLITICA E OBIETTIVI.....	21
5.1. Politica sistema integrato.....	21
5.2. Comunicazione.....	22
5.2.1. Comunicazione interna.....	22
5.2.2. Comunicazione esterna.....	22
6. GESTIONE ASPETTI AMBIENTALI.....	23
6.1. Obblighi normativi in materia di ambiente.....	23
6.1.1. Analisi rischi sistema gestione ambientale.....	23
6.1.1.1. Valutazione significatività degli aspetti ambientali.....	23
6.1.1.2. Esiti della FMEA - Valutazioni e determinazioni.....	24
6.2. Gestione cantieri.....	24
6.2.1.1. Valutazione rischi e opportunità.....	24
6.3. Gestione aspetti ambientali.....	24
6.3.1. Biodiversità e gestione suolo.....	25
7. PRESTAZIONI AMBIENTALI.....	26
7.1. Acquisizione dati.....	26
7.2. Analisi.....	27
7.2.1. Consumo di acqua dolce.....	27
7.2.1.1. Sede.....	27
7.2.1.2. Via Torino – Pianezza.....	27
7.2.1.3. Via Pralafera.....	28



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

7.2.1.4.	Via Asti	29
7.2.2.	Consumo di energia elettrica da rete	29
7.2.2.1.	Sede	29
7.2.2.2.	Via Torino – Pianezza	30
7.2.2.3.	Via Pralafera	31
7.2.2.4.	Via Asti	32
7.2.3.	Consumo di energia elettrica da impianto fotovoltaico	32
7.2.3.1.	Via Torino – Pianezza	32
7.2.4.	Consumo di metano	33
7.2.4.1.	Sede	33
7.2.4.2.	Via Torino – Pianezza	33
7.2.4.3.	Via Pralafera	34
7.2.4.4.	Via Asti	34
7.2.5.	Consumo carburanti per erogazione servizi	36
7.2.5.1.	Sede	36
7.2.5.2.	Via Torino – Pianezza	36
7.2.5.3.	Via Pralafera	36
7.2.5.4.	Via Asti	36
7.2.6.	Rifiuti prodotti	37
7.2.6.1.	Sede	37
7.2.6.2.	Via Torino – Pianezza	39
7.2.7.	Rifiuti trasportati	41
7.2.8.	Prodotti chimici CAM	42
7.2.9.	TEP totali organizzazione	42
7.3.	Indicatori chiave	44
7.4.	Gestione emergenze	45
8.	OBIETTIVI DELL'ORGANIZZAZIONE	46
8.1.	Obiettivo 1	46
8.2.	Obiettivo 2	47
8.3.	Obiettivo 3	47
9.	DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ NORMATIVA	48
10.	GLOSSARIO	49
11.	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	50

0. PREMESSA

La Dichiarazione Ambientale è il documento con cui un'organizzazione che decide di aderire *volontariamente* al sistema comunitario di ecogestione e audit ambientale EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) comunica ai soggetti interessati informazioni in materia ambientale su: aspetti (diretti e indiretti) che determinano impatti significativi, obiettivi e traguardi, dati disponibili sulle prestazioni dell'organizzazione; inoltre è un documento che descrive i risultati raggiunti e il modo con cui l'organizzazione stessa intende procedere nel miglioramento progressivo delle performance. Le informazioni contenute nella Dichiarazione Ambientale vengono verificate e approvate da un verificatore ambientale accreditato di parte terza e quindi indipendente dall'organizzazione fornendo così maggiore credibilità affidabilità e riconoscimento.

In seguito alla convalida viene chiesta la registrazione, da parte dell'Organismo nazionale competente all'interno del registro europeo; una volta ottenuta, l'organizzazione può utilizzare il logo EMAS e mette a disposizione del pubblico la Dichiarazione Ambientale.

L'adozione del sistema EMAS è indice della conformità a quanto disposto dal Regolamento (CE) n. 1221/2009 come modificato dal Regolamento (UE) n. 2017/1505 e dal Regolamento (UE) n. 2018/2026 e viene fortemente incoraggiata già dal "5th Environmental Action Programme" dell'Unione Europea come strumento volontario a favore dell'ambiente, volto a favorire una gestione più razionale degli aspetti ambientali delle organizzazioni sulla base non solo del rispetto dei limiti di legge, ma anche sul continuo miglioramento delle proprie prestazioni ambientali, sull'attiva partecipazione dei dipendenti e sulla trasparenza con le istituzioni e il pubblico.

Il presente documento riporta e mette a confronto almeno, ove disponibili, i dati e gli indicatori ambientali elaborati per il periodo 2021-2023

Tale valutazione, condotta con metodologia descritta in apposita Procedura del Sistema di Gestione, consente di valutare anche la coerenza degli obiettivi di miglioramento ambientali stabiliti dalla Direzione de "La Nuova Cooperativa" e di verificare lo stato di attuazione delle azioni intraprese per il loro raggiungimento, al fine di consentire la dimostrazione dell'adeguatezza del sistema implementato e di far emergere eventuali modifiche da adottare.

Le modifiche alla normativa ambientale applicabile e le variazioni nell'erogazione dei servizi che possono dare origine a nuovi adempimenti sono prese in considerazione nell'ambito della conformità legislativa e normativa.

1. ORGANIZZAZIONE

Ragione sociale	La Nuova Cooperativa Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale
Indirizzo della Sede Legale	Via Carlo Capelli 93 - 10146 Torino
Indirizzo delle Sedi Operative	Unità Locale n. TO/3 Via Torino-Pianezza 29 - 10093 Collegno (To) Unità Locale n. TO/9 Via Pralafera 36 - 10062 Luserna San Giovanni (To) Unità Locale n. TO/ Via Asti 12 -10015 Ivrea (To)
Telefono	011/7732212
Fax	011/7732228
Indirizzo e – mail	lanuovacooperativa@lanuovacooperativa.it
Posta Elettronica Certificata	lanuovacooperativa@pec.it
Sito web	www.lanuovacooperativa.it
Attività e codice NACE (vedi nota a termine della presente Tabella)	<input type="checkbox"/> attività di pulizia per enti pubblici e privati – NACE 81.2 <input type="checkbox"/> servizi di raccolta differenziata, trasporto e conferimento dei rifiuti e di igiene urbana – NACE 38.1 <input type="checkbox"/> gestione e manutenzione di aree verdi e potature – NACE 81.3 <input type="checkbox"/> servizi di somministrazione pasti in ambito scolastico-educativo – NACE 56.29 <input type="checkbox"/> accoglienza del pubblico, presidio diurno degli spazi espositivi in musei – NACE 91.02
Data di avvio della attività in oggetto	27/05/1980
Codici ISTAT Comune	81.29.99
N° addetti	448
N° Partita IVA	03717670016
Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale	Leonardo Di Lorenzo
Nome del verificatore ambientale	SGS Italia
Certificazioni in corso di validità	<input type="checkbox"/> Certificazione ISO 9001 / UNI EN ISO 9001:2015 <input type="checkbox"/> Certificazione ISO 14001/UNI EN ISO 14001:2015 <input type="checkbox"/> Certificazione 45001/UNI ISO 45001:2018 <input type="checkbox"/> Certificazione SA 8000:2014 <u>Scopo delle certificazioni:</u> Erogazione servizi di: pulizie civili, industriali e sanitarie, disinfestazione e derattizzazione. Manutenzione aree verdi. Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi e non. Messa in riserva di RAEE e gruppi cartucce toner. Somministrazione pasti in ambito scolastico-educativo. Progettazione e gestione di inserimenti lavorativi di persone svantaggiate. Le Certificazioni, a seconda della tipologia di attività sono riferite a settori EA 35,30,39, 28a,38f.

Attestazioni	Attestazione di Qualificazione alla esecuzione di Lavori Pubblici (art. 2, comma 1, lettera p), D.P.R. 34/2000, categoria OS24 (Verde ed arredo urbano), classifica II (importo fino a € 516.000), rilasciata dalla Protos SOA
Iscrizioni ad Albi e riconoscimenti	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha attribuito alla cooperativa il Rating di Legalità con punteggio: due stelle ++; <input type="checkbox"/> Iscrizione "White List" - Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa della Prefettura di Torino; <input type="checkbox"/> Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (TO00859) categorie 1C (e relativamente a spazzamento meccanizzato classe B e relativamente a centri di raccolta classe C) – 4E – 5E – 3 bis – 2 bis.

NOTA: Gli aspetti /impatti ambientali correlati alle attività di cui al codice NACE 91.02 - accoglienza del pubblico, presidio diurno degli spazi espositivi in musei - non sono in alcun modo rilevanti ai fini della rendicontazione delle prestazioni ambientali dell'organizzazione.

1.1. Presentazione aziendale

La Nuova Cooperativa Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale (di seguito, per brevità, "La Nuova Cooperativa" o "Cooperativa"), è un'impresa sociale ai sensi della Legge n. 381/91 che opera attraverso iniziative di carattere economico, per favorire percorsi di fuoriuscita dalla condizione d'esclusione di soggetti provenienti da una situazione di svantaggio sociale.

Lo scopo che la Cooperativa intende perseguire attraverso le attività descritte al punto 1.1.2, è quello della continuità dell'occupazione lavorativa, del recupero sociale e delle migliori condizioni economiche, sociali e professionali dei lavoratori. La Cooperativa, mediante la propria attività di lavoro e la prestazione dei servizi, in quanto cooperativa sociale, ha la finalità di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

I principali settori produttivi sono: attività di pulizia civili, industriali ed ospedaliere, raccolta differenziata rifiuti pericolosi e non, servizi di igiene ambientale, derattizzazioni, disinfestazioni, somministrazione pasti e servizi mensa, manutenzione aree verdi.

La Cooperativa, totalmente autonoma dal punto di vista economico e gestionale, opera attraverso:

- la stipulazione di contratti con le amministrazioni pubbliche su servizi concordati secondo criteri di mercato in riferimento all'art. 5 della Legge n. 381/91, che prevede l'affidamento da parte di enti pubblici a cooperative sociali che svolgono attività finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate;
- la gestione di servizi, pubblici e non, in cui sia possibile effettuare inserimenti lavorativi di persone svantaggiate;
- convenzioni con enti privati, consorzi e aziende municipalizzate e/o speciali per l'affidamento di servizi a carattere continuativo ove operare inserimenti lavorativi.

1.1.1. Breve profilo storico

La Nuova Cooperativa nasce nel 1980 come tentativo totalmente innovativo di superamento degli Ospedali Psichiatrici dell'area torinese. Il Progetto, allora, era quello di permettere la fuoriuscita dalle mura dell'Ospedale Psichiatrico: nasceva come collaborazione e stretto rapporto fra la ex U.S.S.L. 24 - Città di Torino, la ex U.S.L. 1 - Torino Progetto e "La Nuova Cooperativa", volta a fornire casa, lavoro e sostegno terapeutico sul territorio. La sua storia è legata indissolubilmente alla storia dello strumento "inserimento lavorativo" e a quella dei Servizi che lo utilizzano come mezzo riabilitativo.

1.1.2. Descrizione dei processi

Nel seguito sono descritti in sintesi i processi oggetto di registrazione

Processo	Descrizione
attività di pulizia per enti pubblici e privati	Pulizia in modo manuale e con attrezzature (lavasciuga con o senza uomo e bordo) con attività di spolveratura, spazzamento, lavaggio con acqua delle superfici. Sono utilizzati prodotti detergenti e sanificanti secondo i capitolati tecnici dei committenti con utilizzo di prodotti CAM ove richiesto o applicabile
servizi di raccolta differenziata, trasporto e conferimento dei rifiuti	Attività di raccolta espletata con mezzi specifici e dedicati con raccolta anche manuale delle diverse frazioni e diverse tipologie e conferimento a siti autorizzati
gestione e manutenzione di aree verdi e potature	Attività di manutenzione generale con operazioni di taglio erba, potatura, estirpazione e piantumazione di specie arboree secondo quanto definito dai capitolati stipulati con la committenza
servizi di somministrazione pasti in ambito scolastico-educativo	Attività di sporzionamento e distribuzione pasti all'interno di scuole di ogni ordine e grado senza attività di preparazione pasti
accoglienza del pubblico, presidio diurno degli spazi espositivi in musei	Attività di guardiania e sorveglianza di sale espositive al fine di evitare danneggiamenti da parte del pubblico.

1.2. Missione

Lo scopo che i soci della Cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata della azienda alla quale prestano la propria attività di lavoro, continuità di occupazione lavorativa, recupero sociale e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La cooperativa, in quanto cooperativa sociale, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

La Nuova Cooperativa ha ritenuto opportuno adottare un proprio Codice Etico comprendente un insieme di principi la cui osservanza è di fondamentale importanza per il regolare funzionamento, la correttezza della gestione e la positiva immagine del La Nuova Cooperativa. Il presente Codice è stato predisposto anche con l'obiettivo di definire e comunicare con chiarezza l'insieme dei valori che La Nuova Cooperativa riconosce, accetta e condivide.

1.2.1. Adesioni a Enti e partecipazioni a Consorzi

La Cooperativa aderisce all'associazione di categoria Legacoop Sociali aderisce ai seguenti consorzi:

- C.N.S. - Consorzio Nazionale Servizi soc. coop.
- Consorzio Ambiente e Territorio Società Cooperativa Sociale onlus
- Consorzio Torino Infanzia soc. coop. soc. onlus
- Consorzio Casa Serena

1.3. Aspetti indiretti

Tra gli aspetti indiretti l'Organizzazione ha individuato i seguenti aspetti ambientali indiretti relativi alla propria attività.

- Emissioni in atmosfera da forniture (condizione normale): i fornitori vengono selezionati in base alla vicinanza territoriale rispetto al luogo di svolgimento del servizio, in modo da limitare le emissioni in atmosfera. Vengono svolte delle verifiche relative alla presenza di certificazioni ambientali dei fornitori o se questi rispettano determinate procedure ambientali.
- Emissioni in atmosfera del personale operativo (condizione normale): Oltre ad effettuare campagne di sensibilizzazione rispetto alle tematiche ambientali, si cerca di ridurre, compatibilmente con l'attività, la distanza del tragitto casa-lavoro del dipendente.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

- Antincendio (Emergenza) Durante gli audit interni di cantiere viene verificata la rispondenza ai requisiti di sicurezza dei luoghi di lavoro dove viene effettuato il servizio.

Questi aspetti sono gestiti mediante opportune comunicazioni ambientali

2. SEDI

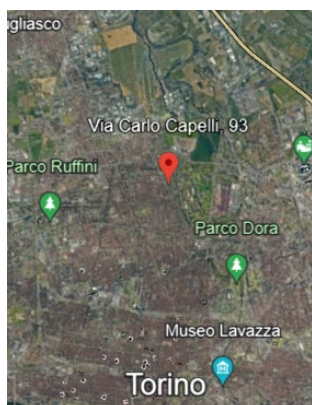
Di seguito una illustrazione delle sedi e attività correlate.

Data la tipologia di attività sviluppata, con forte componente dei cantieri esterni, nell'indicazione del numero di persone è stato riportato il numero di persone effettivamente presenti che generano i consumi.

2.1. Sede principale – Via Capelli 93 – Torino

La Sede dell'Organizzazione che ospita gli uffici, il magazzino centrale contenente i prodotti chimici, i macchinari e le attrezzature per i servizi di pulizia, l'archivio e le sale riunioni è sito in Via Carlo Capelli 93 a Torino. Gli immobili di cui sopra sono di proprietà dell'Organizzazione e i siti non sono soggetti a Vincolo Paesaggistico Ambientale [Legge 1497/1939].

Gli impatti ambientali sono principalmente dovuti a consumi energetici per illuminazione e climatizzazione. Inoltre all'interno del magazzino centrale sono svolte attività di lavaggio di frange e pannetti per le pulizie sui cantieri tramite apposita lavatrice di tipo domestico residenziale.





Indirizzo	Via Carlo Capelli 93 10146 Torino	
Insedimento sito (anno)	2000	
Attività pregresse in sito	Azienda di tipografia e legatoria	
Attività limitrofe al sito	Nord:	Zona incolta e condominio di civile abitazione
	Sud:	Azienda di realizzazione parti e componenti elettronici Abitazioni civili
	Est:	Case di civile abitazione con esercizi commerciali (tra i quali una rivendita di motoveicoli con officina di riparazione)
	Ovest:	Porzione di esercizio commerciale adibito a rimessaggio ambulanze

Addetti totali:	31	Orario:	08:30 – 17:30
		Turni:	1
		Addetti per turno/giornalieri:	20 persone ufficio + fruitori servizi
Attività svolta in sito	Uffici di gestione della cooperativa Deposito prodotti Area di messa in riserva autorizzata		
Superficie coperta	2191 m ²		
Superficie scoperta	930 m ² di cui 520 di area verde (giardino) con nr 6 alberi di alto fusto e 1 albero di medio fusto		

2.2. Sito di Via Torino – Pianezza 29/a – Collegno

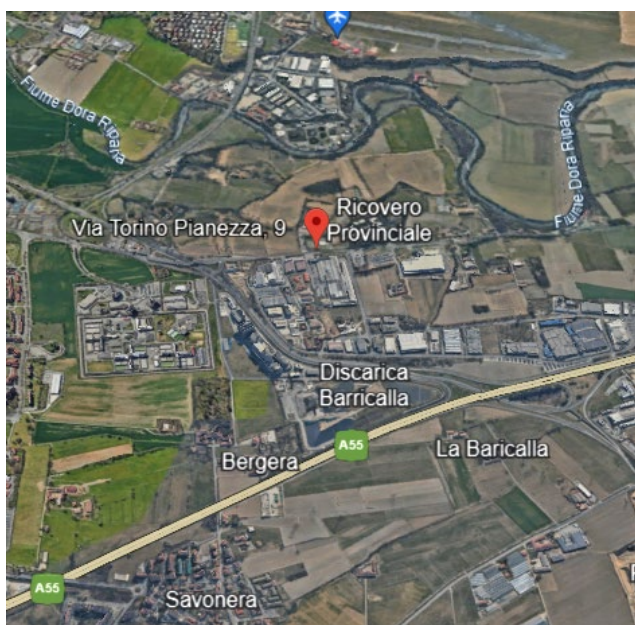
Nel sito sono ubicate le aree di gestione operativa di più servizi

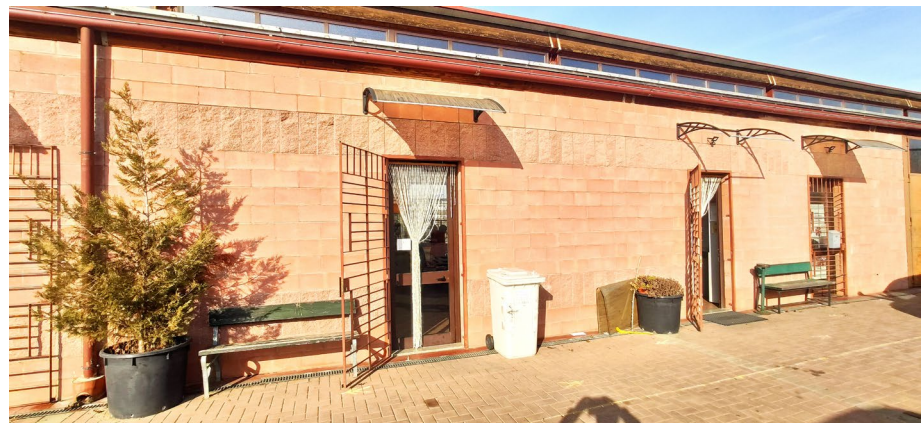
- servizi di pulizia raccolta differenziata e conferimento dei rifiuti urbani
- gestione e manutenzione di aree verdi e potature
- servizio di pulizia e rimozione dei rifiuti giacenti sulle sponde di fiumi
- servizio di raccolta e smaltimento rifiuti ingombranti
- servizi di igiene ambientale e disinfezione

Si trovano inoltre gli spogliatoi per il personale dei servizi sopra indicati, aree per la piccola manutenzione di mezzi e attrezzature e le aree di ricovero dei mezzi utilizzati nei servizi

Gli immobili di cui sopra sono di proprietà dell'Organizzazione. Gli impatti ambientali sono principalmente dovuti a consumi energetici per illuminazione e climatizzazione e consumi di carburanti per i mezzi che eseguono i servizi. Gli immobili sono dotati di impianti fotovoltaici

Non vengono svolte attività di lavaggio dei mezzi ma sono svolte attività di lavaggio con acqua e prodotto enzimatico dei cassonetti adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani.





Indirizzo	Via Torino Pianezza 29 – Collegno (TO)	
Insedimento sito (anno)	2006	
Attività pregresse in sito	Attività rurale	
Attività limitrofe al sito	Nord	Zona incolta
	Sud	Area verde
	Est	Area verde
	Ovest	Maneggio e strada statale

Addetti totali:	87	Orario	07:30 – 17:30
		Turni:	1
		Addetti per turno/giornalieri:	10 persone sedi operative 70 Addetti operativi servizi
Attività svolta in sito	Gestione e coordinamento dei servizi della cooperativa Aree piccole manutenzioni Area rimessaggio mezzi		
Superficie coperta	554 m ²		
Superficie scoperta	2490 m ² tutti interamente pavimentati e senza presenza di area verde		

2.3. Sito di Via Pralafera 36 – Luserna San Giovanni

Nel sito è ubicato l'ufficio operativo, gli spogliatoi per il personale del cantiere ed una limitata area di deposito prodotti per le pulizie e deposito delle attrezzature utilizzate per l'erogazione di servizi di piccola manutenzione delle aree verdi

Gli immobili di cui sopra sono di proprietà dell'Organizzazione.

Gli impatti ambientali sono principalmente dovuti a consumi energetici per illuminazione e climatizzazione.

Non vengono svolte attività di lavaggio.





DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Indirizzo	Via Pralafera 36 – Luserna San Giovanni (TO)	
Insedimento sito (anno)	2010	
Attività pregresse in sito	Azienda di servizi	
Attività limitrofe al sito	Nord:	Area verde
	Sud:	Area verde
	Est:	Azienda artigianale di produzione prodotti dolciari
	Ovest:	Magazzino prodotti alimentari

Addetti totali:	2	Orario:	08:30 – 17:30
		Turni:	1
		Addetti per turno/giornalieri:	1 persona ufficio
Attività svolta in sito	Uffici di gestione Deposito prodotti Deposito attrezzature		
Superficie coperta	389 m ²		
Superficie scoperta	Non presente		

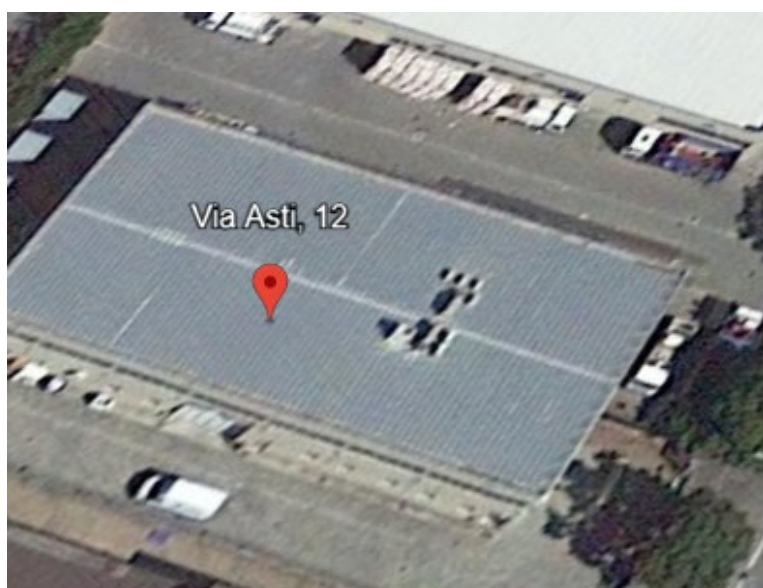
2.4. Sito di Via Asti 12 – Ivrea

Nel sito è ubicato l'ufficio operativo, gli spogliatoi per il personale ed una limitata area di parcheggio dei mezzi adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani secondo il capitolato in essere con la committenza.

Gli immobili di cui sopra sono di proprietà dell'Organizzazione.

Gli impatti ambientali sono principalmente dovuti a consumi energetici per illuminazione e climatizzazione e al carburante dei mezzi.

Non vengono svolte attività di lavaggio.





Indirizzo	Via Asti 12 – Ivrea (TO)	
Insedimento sito (anno)	2009	
Attività pregresse in sito	Azienda manifatturiera	
Attività limitrofe al sito	Nord:	Azienda di produzione
	Sud:	Azienda di produzione
	Est:	Azienda edile
	Ovest:	Strada Comunale e Aziende di produzione

Addetti totali:	14	Orario:	08:30 – 18:00
		Turni:	1
		Addetti per turno/giornalieri:	1 persone ufficio 10 Addetti al servizio
Attività svolta in sito	Uffici di gestione del servizio Area di rimessaggio mezzi		
Superficie coperta	400 m ²		
Superficie scoperta	Non presente		

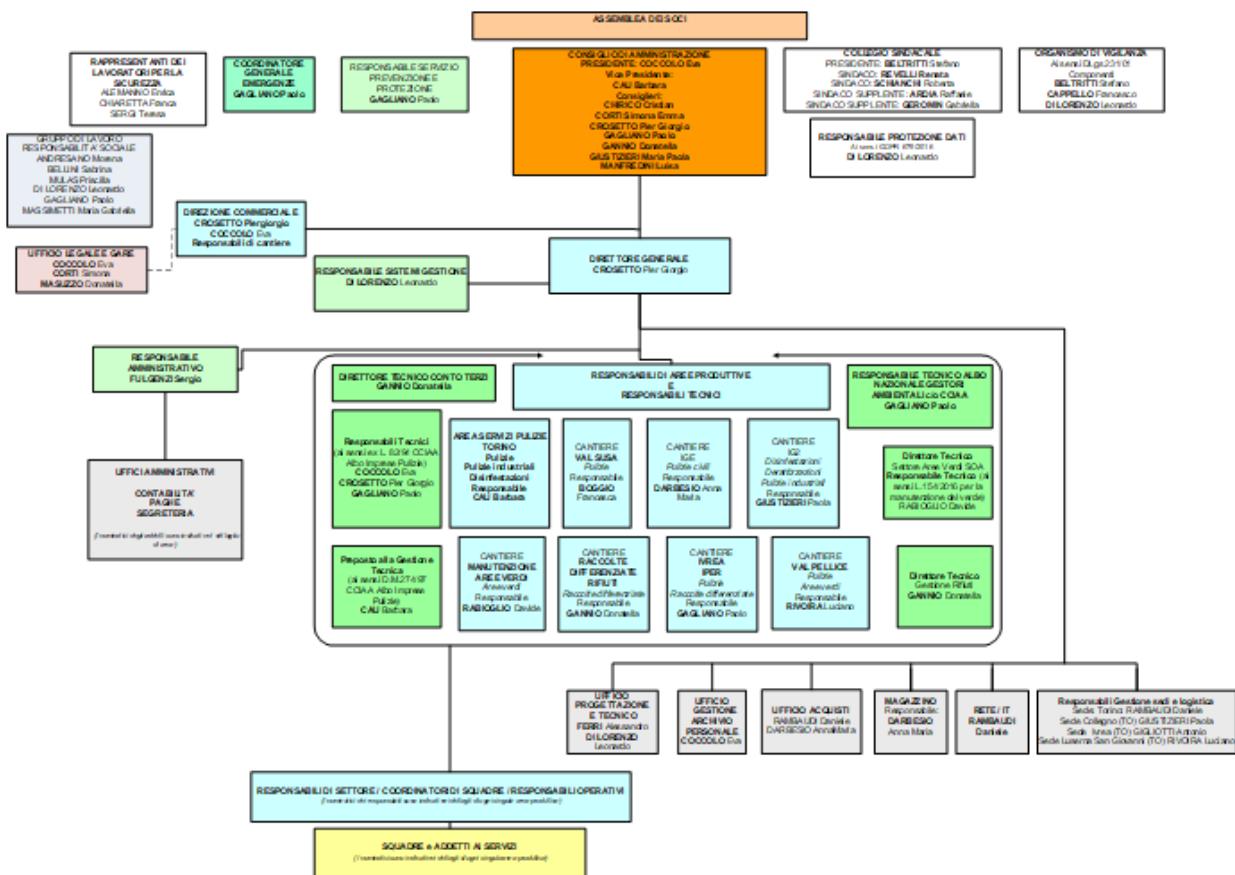
3. RESPONSABILITÀ ED AUTORITÀ

La Direzione ha definito su appositi documenti interni le risorse indispensabili per stabilire, attuare, mantenere attivi e migliorare i sistemi di gestione (Es. Organigramma Generale).

Al fine di agevolare una gestione del sistema efficace, ruoli, responsabilità e autorità sono definiti, documentati e comunicati all'interno dell'organizzazione.

La Direzione si rende garante, nel pieno della propria responsabilità e autorità, affinché il SGI sia stabilito, attuato e mantenuto attivo in conformità ai requisiti della norma di riferimento.

Si impegna, anche attraverso la nomina di un Responsabile Sistema di Gestione (RSG), a sovrintendere le attività legate alla corretta implementazione dei Sistemi assicurandone il funzionamento ed il conseguimento dei risultati ed obiettivi. La Direzione, in collaborazione con RSG conduce il riesame annuale di Sistema.



Non risulta presente uno specifico Organigramma ambientale in quanto le responsabilità operative sono assegnate ai responsabili di cantiere e di squadra mentre la gestione sistemica è del Responsabile Sistemi di Gestione.

4. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il Sistema di Gestione Ambientale è stato sviluppato in conformità al Regolamento EMAS e alla norma ISO 14001 in edizione applicabile.

Esso è inoltre integrato con il Sistema di Gestione qualità (UNI EN ISO 9001:2015) e per la Salute e Sicurezza (UNI ISO 45001:2018) e, in parte, con quanto determinato per la Responsabilità Sociale (SA8000).

Il Sistema di Gestione Ambientale è strutturato in modo da garantire:

- il mantenimento della conformità legislativa;
- la definizione e l'aggiornamento degli obiettivi di miglioramento delle prestazioni ambientali;
- lo sviluppo dei programmi ambientali;
- il controllo sistematico delle attività aziendali che influenzano gli aspetti ambientali, sia in condizioni normali che in condizioni anomale e di emergenza;
- il monitoraggio delle prestazioni ambientali;
- il riesame del sistema stesso in modo tale che sia sempre aggiornato ed adeguato alla realtà aziendale.

Il Sistema di Gestione aziendale è descritto in primis nel Manuale Integrato che a sua volta richiama le procedure individuate necessarie dall'Organizzazione. A seguire sono state definite Istruzioni Operative e, ove necessario, Piani della Qualità. La documentazione si riallaccia alla modulistica, quale evidenza delle attività svolte.

Il Manuale permette di individuare e tenere sotto controllo i diversi aspetti delle attività e dei servizi dell'Azienda e definisce, inoltre, le responsabilità e le modalità operative applicate dall'Azienda in relazione agli aspetti ambientali sui quali l'organizzazione stessa può esercitare un controllo tale da determinare:

- il miglioramento del Sistema di Gestione Ambientale;
- il rispetto della Politica Aziendale;
- la possibilità di dimostrare la conformità alle parti interessate;

La Nuova Cooperativa comunica alle parti interessate, sia interne che esterne, la propria attenzione all'ambiente con varie modalità e strumenti, stabiliti all'interno del Sistema di Gestione.

4.1. Contesto

L'analisi del contesto nel quale l'Organizzazione opera risulta basilare per le finalità dell'Organizzazione, nonché per determinare gli indirizzi strategici che influenzano la capacità di conseguire i risultati attesi per il proprio sistema di gestione aziendale in accordo con la propria politica, la propria mission, e le attese delle parti interessate.

Correlato al contesto l'organizzazione ha quindi determinato:

- le parti interessate rilevanti per il sistema di gestione;
 - le attese di tali parti interessate che sono rilevanti per il sistema di gestione;
 - l'analisi del rischio e delle opportunità legate alle attese stesse
 - l'analisi del rischio e delle opportunità legate ai processi
 - le azioni per affrontare rischi ed opportunità.

Nel considerare le parti interessate in correlazione al contesto l'Organizzazione tiene conto di tutti i soggetti che ne sono interlocutori e che interagiscono con essa.

Identifichiamo tutti questi soggetti con il termine stakeholders (Si definiscono stakeholder tutti i soggetti che hanno con l'impresa relazioni significative e i cui interessi sono a vari titoli coinvolti nell'attività dell'impresa per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati).

A questi si indirizza in modo particolare l'operato ed il senso stesso dei servizi, per fare in modo che essi possano valutare quanto l'attività sia corrispondente alle loro richieste, ai loro interessi e quanto le azioni siano coerenti con

quanto esplicitato nella Mission.

Le attese in relazione al contesto per quanto riguarda le parti interessate identificate sono riportate in apposito documento di valutazione del contesto riesaminato dalla direzione con cadenza almeno annuale (in occasione del riesame periodico del sistema).

4.2. Valutazione del rischio

Nel pianificare il sistema di gestione per l'ambiente, l'organizzazione ha condotto un'analisi dei fattori collegati al contesto per determinare i rischi e le opportunità che è necessario affrontare per:

- a) fornire assicurazione che il sistema di gestione possa conseguire i risultati attesi;
- b) accrescere gli effetti desiderati;
- c) prevenire, o ridurre, gli effetti indesiderati;
- d) conseguire il miglioramento.

Le azioni intraprese per affrontare i rischi e le opportunità sono proporzionate all'impatto potenziale sulla conformità dei servizi erogati e correlati sempre ad aspetti ambientali e di salute e sicurezza sul posto di lavoro.

In sede di riesame della Direzione i documenti sono analizzati in modo da verificare la necessità di modifiche, che risultano in tal modo pianificate e attuate in maniera tale da assicurare il corretto mantenimento dello stesso a fronte della Norma di riferimento. Nella medesima sede sono formalizzate le verifiche sugli indicatori e sugli obiettivi dell'Organizzazione, che sono oggetto di specifici piani di miglioramento.

5. POLITICA E OBIETTIVI

5.1. Politica sistema integrato

L'Alta Direzione dell'Organizzazione ha definito la politica integrata in apposito documento gestito in forma controllata all'interno del SGI in riferimento alle Norme ISO 9001:2015 Qualità, ISO 14001:2015 Ambiente, ISO 45001:2018 Salute e Sicurezza; mentre rimane a sè stante la politica in riferimento allo standard Norma SA 8000:2014.

Tale politica è la guida per attuare e migliorare il sistema di gestione in modo da mantenere inalterate e potenzialmente migliorare le prestazioni in accordo con la propria *mission*, considerando la qualità, la tutela dell'ambiente e la tutela della salute e sicurezza del personale fattori determinanti nel mantenere e sviluppare la propria capacità di soddisfare le esigenze di tutte le parti interessate.

L'attuazione di questo sistema ha come obiettivo quello di concretizzare i requisiti specificati dalle norme, puntando al miglioramento continuo e coinvolgendo le responsabilità del proprio personale e, in coerenza con le proprie prospettive e strategie aziendali.

Tale politica, resa disponibile al pubblico attraverso idonee forme di comunicazione (ad es.: sito internet o affissione in Area reception, bacheca) o trasmessa su richiesta specifica è verificata in occasione del Riesame del Sistema Gestione Integrato.

Documento Generale	Pagina 1 di 2
 <p>POLITICA SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA</p>	POLITICA_GAS_vers_1_2_0 1062019

LA NUOVA COOPERATIVA, in coerenza con la propria *mission* aziendale, considera la qualità, la tutela dell'ambiente e la tutela della salute e sicurezza del personale fattori determinanti nel mantenere e sviluppare la propria capacità di soddisfare le esigenze sia delle parti interessate esterne (es. clienti e Organi di controllo) che interne (lavoratori) e di conseguenza persegue il successo dell'Organizzazione sul mercato.

La Direzione ha deciso quindi:

- di adeguare i propri sistemi di gestione alle norme UNI EN ISO 9001:2015, 14001:2015 e UNI EN ISO 45001:2018
- di adottare e formalizzare una propria politica per la qualità, l'ambiente, la sicurezza;
- di adottare un Codice Etico che contiene l'insieme di principi e valori cui devono uniformarsi i comportamenti delle persone in tutte le attività sensibili.

L'attuazione di questo sistema ha come obiettivo quello di concretizzare i requisiti specificati dalle norme. In tale contesto l'azienda intende puntare al miglioramento continuo, coinvolgendo le responsabilità del proprio personale, affinché si possa:

1. PERSEGUIRE LA SODDISFAZIONE DELLE ESIGENZE DELLE PARTI INTERESSATE
2. PERSEGUIRE UNA COSTANTE ATTENZIONE AI REQUISITI SOCIALI, DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI E DELL'AMBIENTE
3. FORNIRE AI CLIENTI SERVIZI EFFICACI ED EFFICIENTI
4. REALIZZARE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL PROPRIO SERVIZIO
5. PROMUOVERE I PROCESSI DI INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE APPARTENENTI ALLE FASCE DEBOLI DEL MERCATO DEL LAVORO ALL'INTERNO DELLA COOPERATIVA.
6. DIFFONDERE UNA CULTURA DI IMPRESA IMPRONATA ALLA LEGALITÀ, TRASPARENZA, ETICITÀ, CORRETTEZZA E RISPETTO DELLE REGOLE

L'Organizzazione ha quindi stabilito i seguenti criteri di erogazione del servizio / esecuzione lavori:

- **Rispetto ai soci lavoratori e dipendenti**
 - prevenzione dei reati e nel rispetto della legalità;
 - continua conformità legislativa attuata anche mediante analisi della normativa futura sia in materia di ambiente che di salute e sicurezza sul lavoro;
 - prevenzione dei rischi di inquinamento di aria, acqua e suolo;
 - prevenzione di incidenti, infortuni e comunque di tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori;
 - attuazione di azioni mirate alla riduzione del consumo di risorse energetiche e al progressivo abbassamento della soglia dei rischi accettabili;
- **rispetto ai Clienti / Comitatisti,**
 - rispetto dei requisiti legali e degli accordi sottoscritti;
 - rispetto delle prescrizioni e dei requisiti contrattuali;
 - soddisfazione delle esigenze dei clienti stessi;
- **rispetto ai Fornitori:**
 - con la selezione e la ricerca di prodotti eco-compatibili
 - imposizione e mantenimento di logiche di correttezza e trasparenza
- **rispetto agli Enti di controllo:**
 - svolgere le attività, interne ed esterne, secondo le prescrizioni delle autorità competenti e nel rispetto del Codice Etico;
 - collaborare con gli organi competenti al fine di pubblicizzare l'attività, in modo da evitare l'insicurezza delle parti interessate sulle conformità alla normativa vigente;

Documento Generale	Pagina 2 di 2
 <p>POLITICA SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA</p>	POLITICA_GAS_vers_1_2_0 1062019

- **rispetto ai servizi sociali**
 - comunicare efficacemente ed in modo trasparente;
- **rispetto al movimento cooperativo**
 - svolgere le attività, interne ed esterne, secondo le prescrizioni delle autorità competenti e nel rispetto del Codice Etico;
 - nella prevenzione dei reati e nel rispetto della legalità;

L'efficacia della politica è tenuta sotto costante controllo attraverso strumenti appropriati, quali, ad esempio:

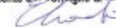
- l'analisi dei reclami, delle non conformità e degli eventi quali incidenti e quasi incidenti
- la realizzazione periodica dei documenti relativi ad ambiente qualità e sicurezza
- i risultati degli audit interni;
- le comunicazioni di ritorno dai clienti e dalle parti interessate.

L'impegno al miglioramento è definito dalla Direzione attraverso gli obiettivi ed i traguardi che:

- sono definiti annualmente dalla Direzione,
- sono diffusi a tutto il personale in occasione di apposite riunioni;
- sono trasmessi a tutto il personale che opera in nome e per conto della Cooperativa durante incontri specifici.

La presente politica è resa disponibile alle parti interessate interne ed esterne su richiesta specifica, mediante comunicazione interna, mediante redazione del bilancio sociale e con la sua pubblicazione sul sito internet.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



5.2. Comunicazione

5.2.1. **Comunicazione interna**

La comunicazione interna aziendale è fondamentalmente di tre tipi:

- documentale scritta;
- scambi di informazione, tramite riunioni verbalizzate;
- informazione non formalizzata.

Le comunicazioni interne di importanza per tutta la struttura sono affisse in bacheca in modo da essere consultabili da tutto il personale; in caso di riunioni è inoltre redatto a necessità un apposito verbale di riunione.

I risultati a seguito del riesame della Direzione circa gli esiti qualitativi /obiettivi aziendali sono portati a conoscenza del personale dell'Organizzazione secondo modalità opportune e che vedono interessate le figure di pertinenza. Durante gli audit interni è verificata la corretta trasmissione dei dati ed il recepimento da parte del personale delle segnalazioni emerse nonché il grado di confidenza che il personale interno ha verso il sistema di gestione.

Ai fini della comunicazione sulla salute e sicurezza verso possibili appaltatori e visitatori sono applicate in base a quanto necessario specifiche istruzioni e prassi operative (con relative registrazioni) per lavorazioni e modalità di comportamento all'interno dell'Organizzazione.

Comunicazioni interne possono essere eseguite anche tramite posta elettronica.

5.2.2. **Comunicazione esterna**

La comunicazione esterna ha l'obiettivo di fare conoscere a tutti i soggetti interessati (fornitori, clienti, associazioni ed enti pubblici) l'impegno dell'Azienda nei confronti dell'ambiente ed il suo rispetto nell'ottica delle prescrizioni normativi vigenti.

E' intenzione della Direzione pubblicizzare la presente Dichiarazione Ambientale allo scopo di dimostrare il suo impegno nei confronti dell'ambiente attraverso la pubblicazione sul sito web aziendale all'indirizzo

<https://www.lanuovacooperativa.it/certificazioni.htm>

La versione digitale del documento sarà pubblicata in formato PDF e sarà fornita a chiunque ne faccia richiesta all'indirizzo e-mail lanuovacooperativa@lanuovacooperativa.it

6. GESTIONE ASPETTI AMBIENTALI

6.1. Obblighi normativi in materia di ambiente

La cooperativa identifica le prescrizioni legali che sono applicabili per i propri aspetti ambientali definendole in apposito documento di sistema e identifica e pianifica le proprie attività di controllo operativo fornendo specifica istruzione affinché esse vengano condotte nella modalità corretta.

Al fine di garantire una corretta e puntuale tenuta sotto controllo di tutti gli aspetti ambientali a cui La Cooperativa e le sue attività sono soggette è predisposta periodicamente la raccolta dati dei consumi delle risorse utilizzate dall'Organizzazione e la conseguente analisi che ne evidenzia l'andamento, strumento necessario per ogni azione tesa al miglioramento, così come è predisposto apposito scadenziario informatico nel quale vengono presi in considerazione gli aspetti da tenere sotto controllo e più in generale tutti gli aspetti legislativi di riferimento gestito da RSG.

Inoltre, con cadenza annuale, viene effettuato un audit di conformità normativa le cui risultanze sono documentate come previsto dalla documentazione di sistema”.

6.1.1. **Analisi rischi sistema gestione ambientale**

L'analisi dei rischi per quanto attiene al sistema di gestione ambientale viene condotta dall'Organizzazione mediante analisi ambientale che:

- identifica – all'interno del proprio campo di applicazione definito per il proprio SGI – gli aspetti ambientali dei propri processi e attività che può tenere sotto controllo, o gli aspetti ambientali diretti e gli aspetti ambientali dei propri processi e attività sui quali può esercitare un'influenza o aspetti ambientali indiretti.
- determina gli aspetti che hanno o possono avere un impatto critico sull'ambiente.

L'analisi ambientale è documentata; essa viene

- conservata come registrazione;
- rivista almeno annualmente;
- revisionata in caso di mutamenti strutturali e logistici, situazioni di emergenza o incidenti rilevanti.

Il punto di partenza è costituito dalla mappatura puntuale delle attività dell'organizzazione, ricostruendo le attività dell'organizzazione e adottando una Prospettiva di Ciclo di Vita, definito in appositi documenti, considerando invece nell'analisi ambientale gli impatti della sede, che risultano applicabili a tutto ciò che è realizzato all'interno dell'Organizzazione.

6.1.1.1. *Valutazione significatività degli aspetti ambientali*

L'attività di identificazione e valutazione degli aspetti ambientali viene condotta dal RSA, in collaborazione con i relativi responsabili di funzione e si articola in 4 fasi:

- individuazione dell'attività o del servizio dell'azienda in cui si vuole verificare la presenza o meno di aspetti ambientali;
- identificazione degli aspetti ambientali correlati all'attività o al servizio scelto;
- identificazione degli impatti ambientali;
- valutazione della significatività dell'impatto ambientale.

Al fine di valutare la significatività degli aspetti ambientali delle attività e dei processi interni il RSA utilizza una FMEA (Failure Mode Effect Analysis). La FMEA prende in considerazione, quali fattori relativi ad ogni attività / processo:

- la gravità dei possibili problemi derivanti sull'ambiente/natura, sulle persone e sulle cose;
- la frequenza con cui la situazione si verifica / la probabilità che la situazione si verifichi;

- l'esistenza di normativa applicabile e la rispondenza a tale normativa;
- la facilità di rilevazione del problema da parte degli addetti (c.d. rilevabilità);
- le aspettative delle parti interessate.

A ciascuno di questi fattori vengono attribuiti i valori riportati in apposita istruzione di sistema

L'analisi viene effettuata considerando

- le criticità ambientali esistenti al momento dato;
- lo stato di normale esecuzione dei processi e conduzione delle attività
- le emergenze valutando le macro emergenze e facendo una valutazione dell'impatto globale.

6.1.1.2. Esiti della FMEA - Valutazioni e determinazioni

Nella FMEA, gestita con apposita tabella elettronica, i valori definiti per ogni elemento vengono moltiplicati tra di loro per ottenerne il prodotto, il quale costituisce l'**indice di significatività dell'aspetto ambientale diretto** considerato; il prodotto minimo ottenibile è 1, quello massimo è $10 \times 10 \times 10 \times 10 \times 10 = 100.000$.

Una volta ottenuti tali valori, viene valutata la rispondenza percentuale di ciascuno rispetto al massimo ottenibile, così determinando la criticità degli aspetti ambientali; se il valore ottenuto dalla FMEA:

è inferiore a 0,75, la criticità è bassa;
è compreso tra 1 e 2,5, la criticità è media;
è compreso tra 2,5 e 4, la criticità è alta.
è maggiore di 4, la criticità è molto alta.

La FMEA, mantenuta da RSA, è aggiornata da questi

- almeno una volta l'anno;
- in ogni caso, dopo significative modificazioni della situazione sottoposta alla FMEA precedente (eventi ambientali particolari, variazioni strutturali, ecc.).

6.2. Gestione cantieri

Per ogni appalto RSA effettua preliminarmente, all'atto della preparazione dei documenti di gara, l'analisi delle prescrizioni ambientali in esso contenute, registrando sul MA003 le risultanze.

Sono da considerare particolarmente

- Gestione dei rifiuti
- Prodotti chimici da non utilizzare
- Prescrizioni ambientali specifiche dell'appalto

Al termine dell'analisi i riscontri generano dati di input per la stesura del progetto o dell'offerta.

6.2.1.1. Valutazione rischi e opportunità

Se dalla valutazione emerge una criticità ALTA o MOLTO ALTA, essendo particolarmente significativa, l'Organizzazione effettua la valutazione rischi / opportunità identificando gli stessi e definendo (se necessario) ulteriori azioni.

6.3. Gestione aspetti ambientali

Nella gestione degli aspetti ambientali applicabili sono state prese in considerazione, ove presenti, Direttive, Linee guida e documenti di indirizzo a livello nazionale o internazionale

Per gli aspetti ambientali presenti si fa riferimento quindi alla seguente legislazione (elenco non esaustivo: riportato nel presente documento solo la legislazione di base) e ai documenti di indirizzo.

Per le sedi sono analizzati i seguenti aspetti

Aspetto ambientale	Legislazione di riferimento	Direttive / Linee guida
Approvvigionamento idrico	D. Lvo 152/2006 – Parte terza	
Acque di scarico	D. Lvo 152/2006 – Parte terza	
Gestione rifiuti – produzione iniziale e conferimento	D. Lvo 152/2006 e smi – Parte IV	
Gestione rifiuti – raccolta e trasporto	D. Lvo 152/2006 e smi – Parte IV	Decisione della Commissione europea 2020/519
Gestione rifiuti – smaltimento o recupero	D. Lvo 152/2006 e smi – Parte IV	
Gestione rifiuti - oli esausti, emulsioni	D. Lvo 152/2006 e smi – Parte IV	
Impianti termici	DPR 74/2013	
Risparmio energetico	Legge 10/91	
Sostanze lesive dell'ozono	Reg. CE 1005/2009 e smi	
Gas fluorurati ad effetto serra	Regolamento (UE) n. 517/2014	
Rumore	DPR 447/1995	
Prevenzione incendi	DPR151/2011 e smi	
Serbatoi	DPR151/2011 e smi	
Sostanze e preparati pericolosi	Reg. CE n. 1907/2006 e smi	
Trasporto merci pericolose	ADR (in edizione vigente)	

Per quanto attiene i servizi correlati allo scopo di certificazione in linea generali risultano presenti i seguenti aspetti

Servizio	Aspetti ambientali diretti presenti
pulizie civili, industriali e sanitarie, disinfestazione e derattizzazione.	Uso acque (approvvigionamento e acque di scarico) Gestione rifiuti (produzione iniziale) Sostanze e preparati pericolosi (prodotti chimici)
Manutenzione aree verdi.	Consumi risorse energetiche Gestione rifiuti (produzione iniziale) Sostanze e preparati pericolosi (carburanti)
Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi e non.	Consumi risorse energetiche Gestione rifiuti (produzione iniziale) Gestione rifiuti (trasporto)
Messa in riserva di RAEE e gruppi cartucce toner.	Consumi risorse energetiche Gestione rifiuti (deposito temporaneo) Gestione rifiuti (trasporto)
Somministrazione pasti in ambito scolastico-educativo.	Uso acque (approvvigionamento e acque di scarico)
Progettazione e gestione di inserimenti lavorativi di persone svantaggiate.	///

Per il servizio di manutenzione aree verdi non è fatto uso di erbicidi o pesticidi

6.3.1. Biodiversità e gestione suolo

Per quanto concerne lo stoccaggio di prodotti chimici e le attività nei depositi interni al fine di prevenire la contaminazione del suolo e sottosuolo sono predisposte delle vasche di contenimento o materiali assorbenti nelle aree di stoccaggio e di utilizzo dei prodotti.

7. PRESTAZIONI AMBIENTALI

L'evoluzione delle prestazioni ambientali, riferibili agli aspetti ambientali significativi diretti, è descritta attraverso gli indicatori chiave previsti nel nuovo regolamento EMAS (allegato IV, sezione C del regolamento n. 1221/2009 e s.m.i.).

In ragione delle attività proprie delle attività e dei servizi erogati sono state identificate per sede (ve. Tabella) i fattori che determinano le prestazioni ambientali e relativa applicabilità

Tematica ambientale	Tipo	Unità di misura	Sede	V. Torino Pianezza	Via Pralafera	Via Asti
Acqua dolce	Consumo di acqua dolce	m ³	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Risorse energetiche	Consumo di energia elettrica da rete	kW/h	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Risorse energetiche	Consumo di energia elettrica da impianto fotovoltaico – energia prodotta e consumata	kW/h	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Risorse energetiche	Consumo di metano	m ³	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Risorse energetiche	Consumo gasolio per erogazione servizi	litri	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rifiuti	Rifiuti prodotti	kg	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rifiuti	Rifiuti prodotti pericolosi / Rifiuti prodotti totali	%	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rifiuti	Rifiuti prodotti avviati a recupero / Rifiuti prodotti totali	%	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rifiuti	Rifiuti trasportati	kg	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Prodotti chimici	Prodotti CAM (*)	€	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Risorse energetiche	TEP totali organizzazione (*)	--	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*) = dati complessivi dell'Organizzazione su tutte le sedi ed i servizi

7.1. Acquisizione dati

Le fonti di acquisizione dati sono

- Consumi energetici autolettura contatori e dati fornitori
- Ore personale documenti di registrazione ore
- Quantitativi rifiuti registri carico e scarico
- Valori economici da fatture di acquisto

7.2. Analisi

L'analisi dei dati e delle prestazioni ambientali è riferita al triennio 2021-2023

Occorre far notare che alcuni indicatori, causa evento pandemico dell'anno 2020 e suoi strascichi nell'anno 2021 non risultano completamente coerenti in quanto taluni servizi erano erogati in forma discontinua o straordinaria.

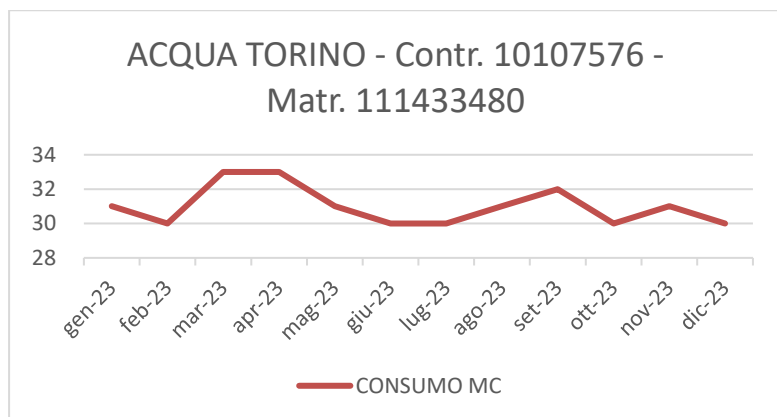
Laddove possibile i dati relativi ai consumi sono ottenuti in auto lettura, in caso di impossibilità e rischi nell'acquisizione dei dati, gli stessi sono ricavati dalla documentazione dei fornitori di servizi.

7.2.1. Consumo di acqua dolce

7.2.1.1. Sede

Anno	Consumo (m ³)	Note
2021	333	
2022	357	
2023	372	Aumentato il nr di persone afferenti la sede

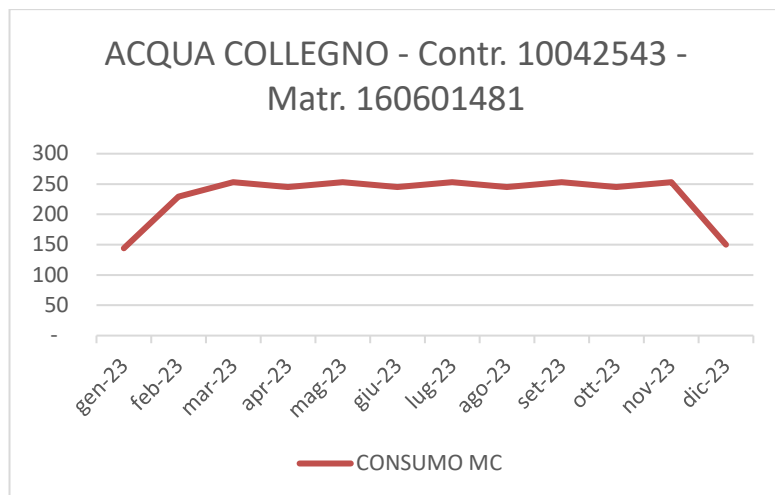
Con un andamento nell'ultimo anno



7.2.1.2. Via Torino – Pianezza

Anno	Consumo (m ³)	Note
2021	3183	
2022	2015	
2023	2768	Aumentato il numero di servizi effettuati

Con un andamento nell'ultimo anno

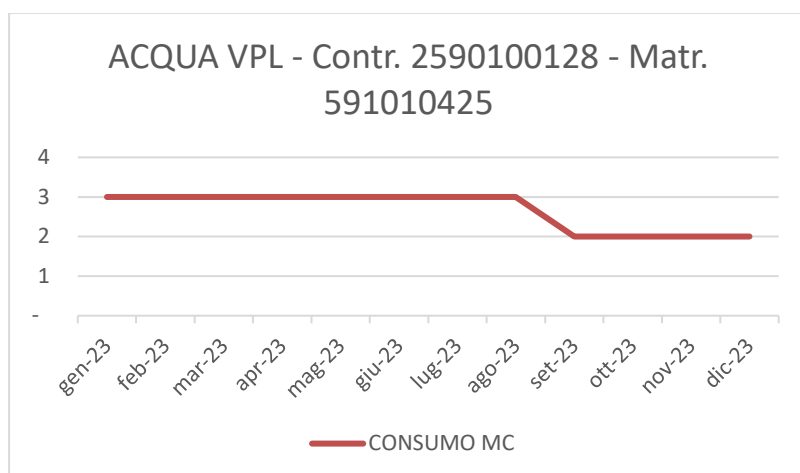


L'andamento risulta congruente con i servizi erogati

7.2.1.3. *Via Pralafera*

Anno	Consumo (m ³)	Note
2021	25	
2022	28	
2023	32	

Con un andamento nell'ultimo anno

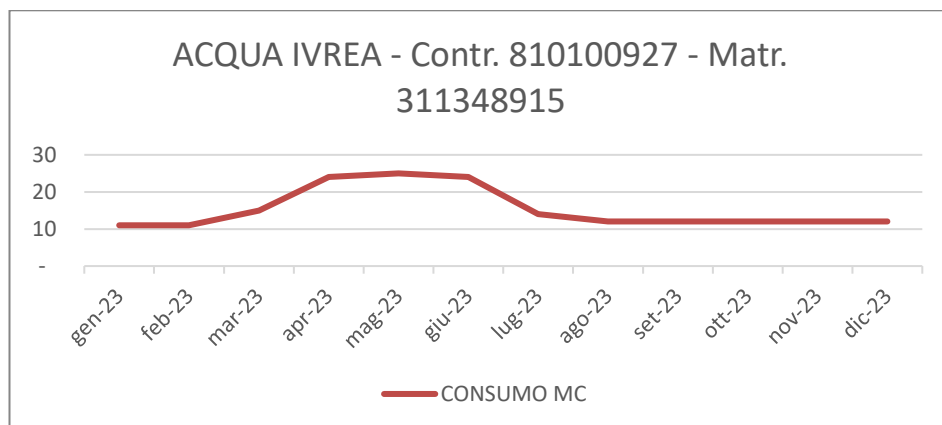


Si mantiene il minimo consumo per le attività della sede di erogazione dei servizi

7.2.1.4. Via Asti

Anno	Consumo (m ³)	Note
2021	246	
2022	178	
2023	184	

Con un andamento nell'ultimo anno



L'andamento risulta congruente con l'uso della risorsa

7.2.2. Consumo di energia elettrica da rete

E' in corso la rendicontazione della parte di energia rinnovabile fornita dal gestore nei vari siti dell'organizzazione, con un dettaglio dei dati che sarà disponibile in occasione dell'aggiornamento 2025 della dichiarazione con relativo aggiornamento degli indicatori. Relativamente all'utilizzo dell'impianto fotovoltaico presente presso il sito di Via Torino Pianezza /Collegno tutta l'energia prodotta viene consumata per il fabbisogno interno, quindi si tratta di energia prodotta e consumata.

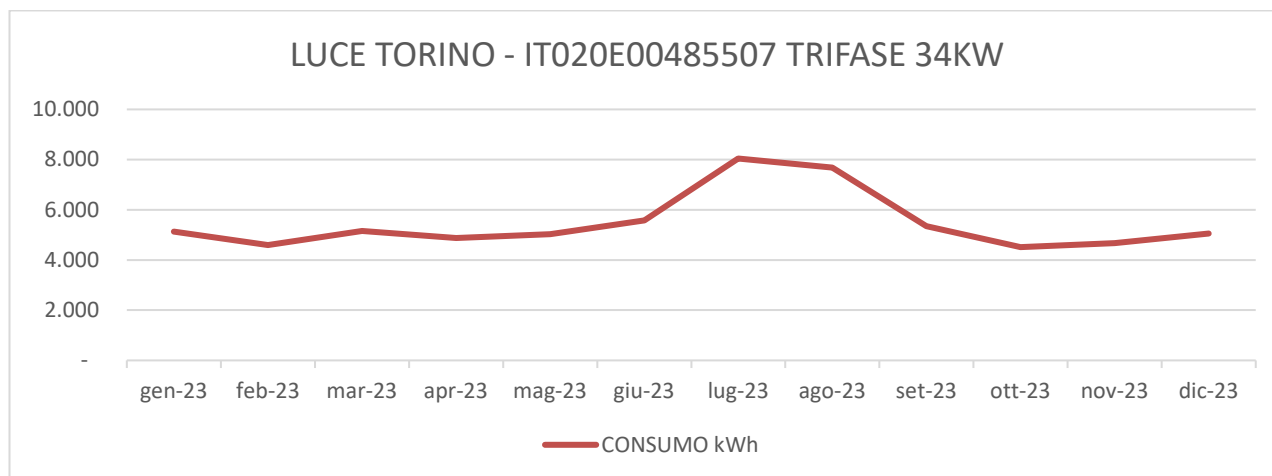
7.2.2.1. Sede

I consumi elettrici derivano dall'uso di ufficio (illuminazione e utenze degli strumenti informatici) e, in minima parte dalle utenze derivanti dal piccolo magazzino interno

I valori relativi al triennio sono i seguenti

Anno	Consumo (kW/h)	Note
2021	71.247	
2022	65.745	
2023	65.678	

Dalle registrazioni si evince il seguente andamento mensile



Si evince l'aumento dei consumi dei mesi estivi dovuto agli impianti di climatizzazione

7.2.2.2. Via Torino – Pianezza

I consumi elettrici, associati a POD diversi, sono così suddivisi

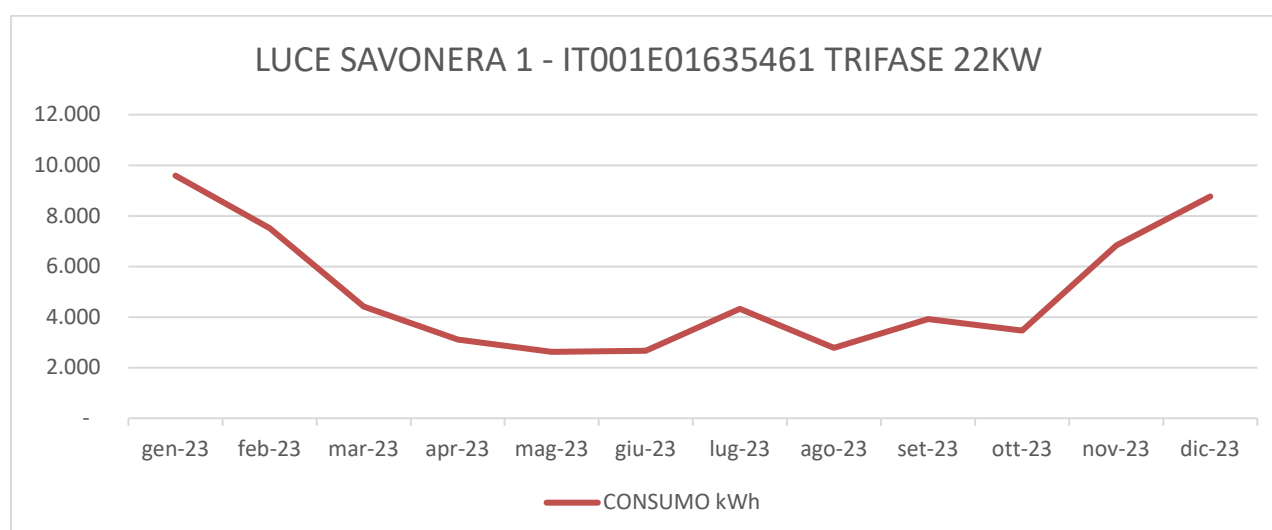
Luce Savonera 1 – Trifase 22 kW

Luce Savonera 2 – Trifase 22 kW

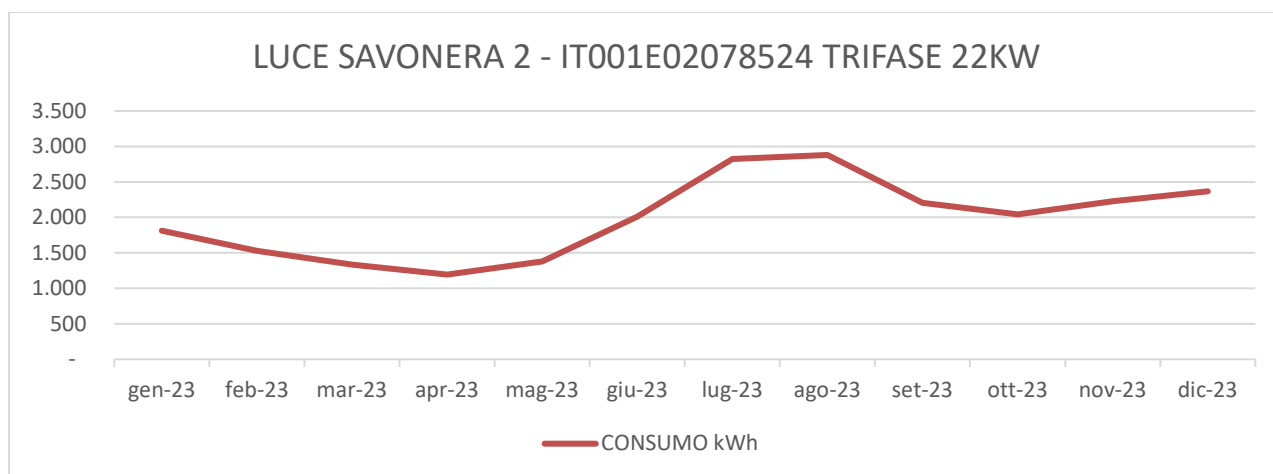
I valori relativi al triennio sono i seguenti

Anno	Consumo (kW/h)		Note
	Trifase 1	Trifase 2	
2021	56.896	22.385	
2022	62.819	25.934	
2023	60.026	23.804	

Con andamento nel 2023 di



E



I dati risultano congruenti con i servizi e le utenze, l'aumento dei mesi estivi è correlato all'utilizzo degli impianti di climatizzazione

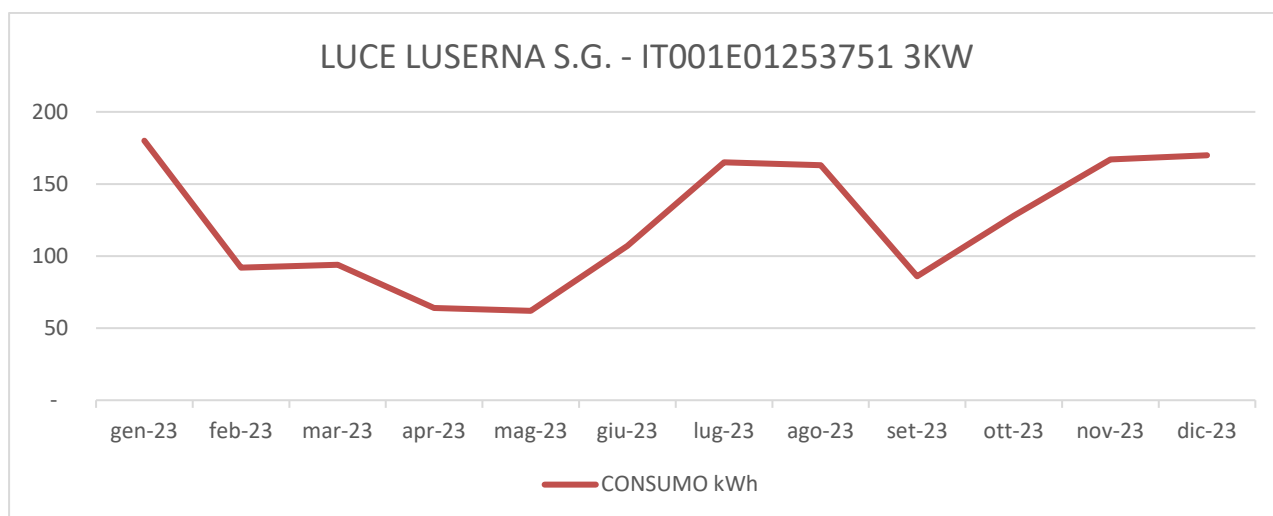
7.2.2.3. Via Pralafera

I consumi elettrici derivano dall'uso di ufficio (illuminazione e utenze degli strumenti informatici) e, in minima parte dalle utenze derivanti dal piccolo magazzino interno

I valori relativi al triennio sono i seguenti

Anno	Consumo (kW/h)	Note
2021	1.405	
2022	1.518	
2023	982	

L'andamento del 2023 è il seguente



Risulta in linea e congruente con l'utilizzo per la sola attività di ufficio

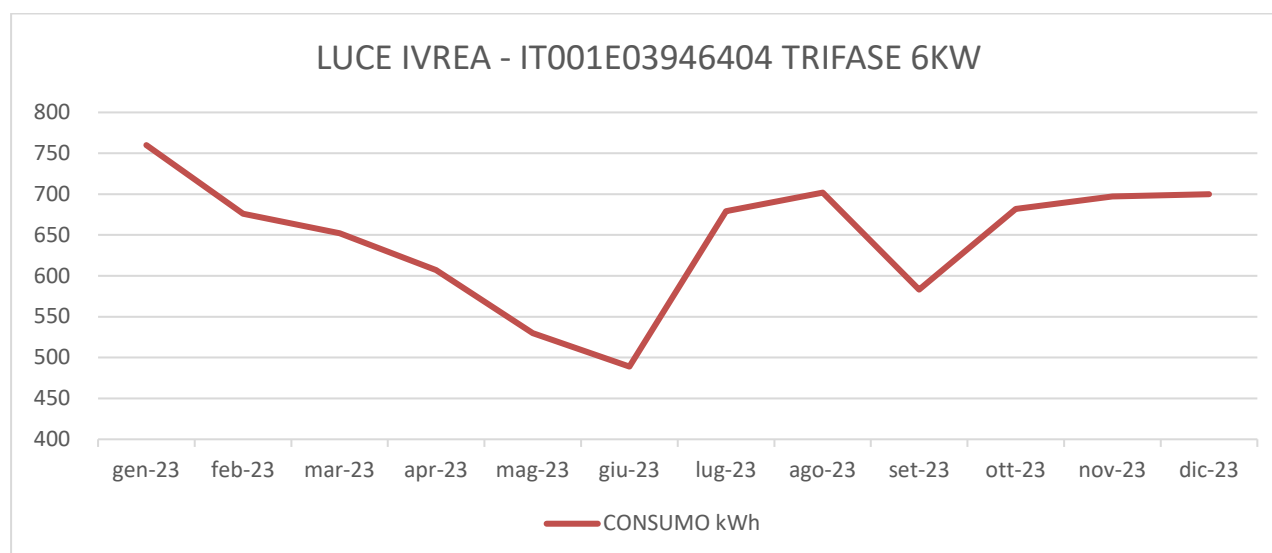
7.2.2.4. Via Asti

I consumi elettrici derivano dall'uso di ufficio (illuminazione e utenze degli strumenti informatici) e, in minima parte dalle utenze derivanti dal piccolo magazzino interno

I valori relativi al triennio sono i seguenti

Anno	Consumo (kW/h)	Note
2021	11.080	
2022	8.612	
2023	7.757	

Conil seguente andamento mensile



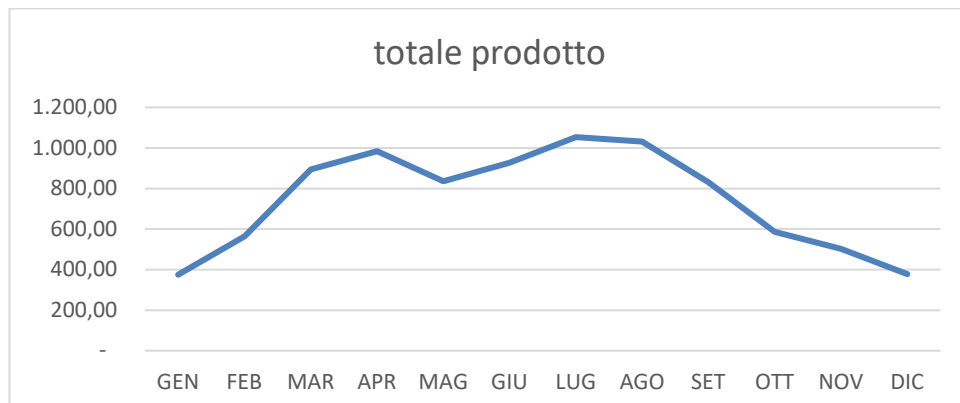
7.2.3. Consumo di energia elettrica da impianto fotovoltaico

L'unico sito nel quale è presente impianto fotovoltaico è quello si Via Torino – Pianezza a Collegno
I dati sono disponibili dal 2022

7.2.3.1. Via Torino – Pianezza

Anno	Produzione (kW/h)	Note
2022	8.950	
2023	8.962	

Con una produzione – dettata dalle condizioni climatiche, pari a



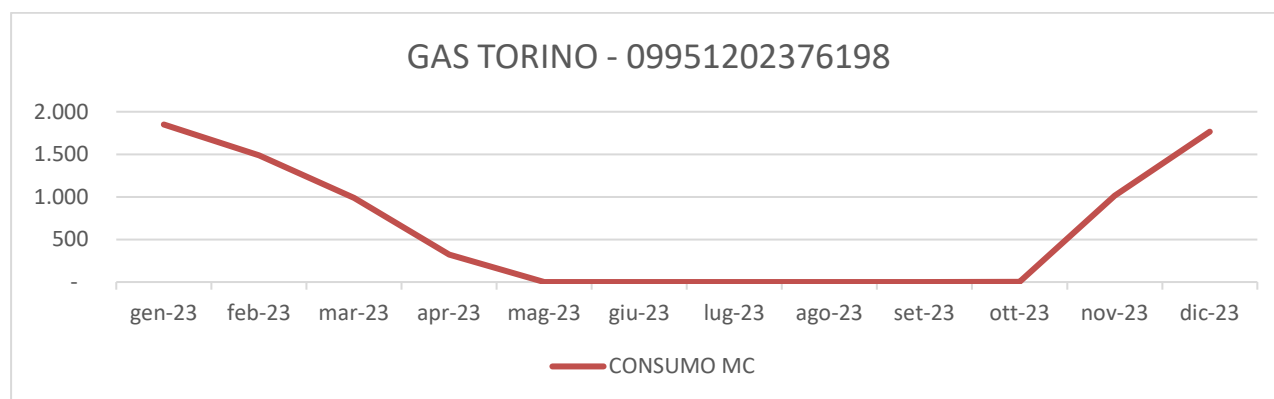
7.2.4. Consumo di metano

Essendo solo ad uso riscaldamento il dato dei consumi è fortemente influenzato dalla stagione termica e dalle variazioni climatiche che si stanno verificando

7.2.4.1. Sede

Anno	Consumo (m3)	Note
2021	12.805	
2022	9.447	
2023	7.433	

L'andamento mensile

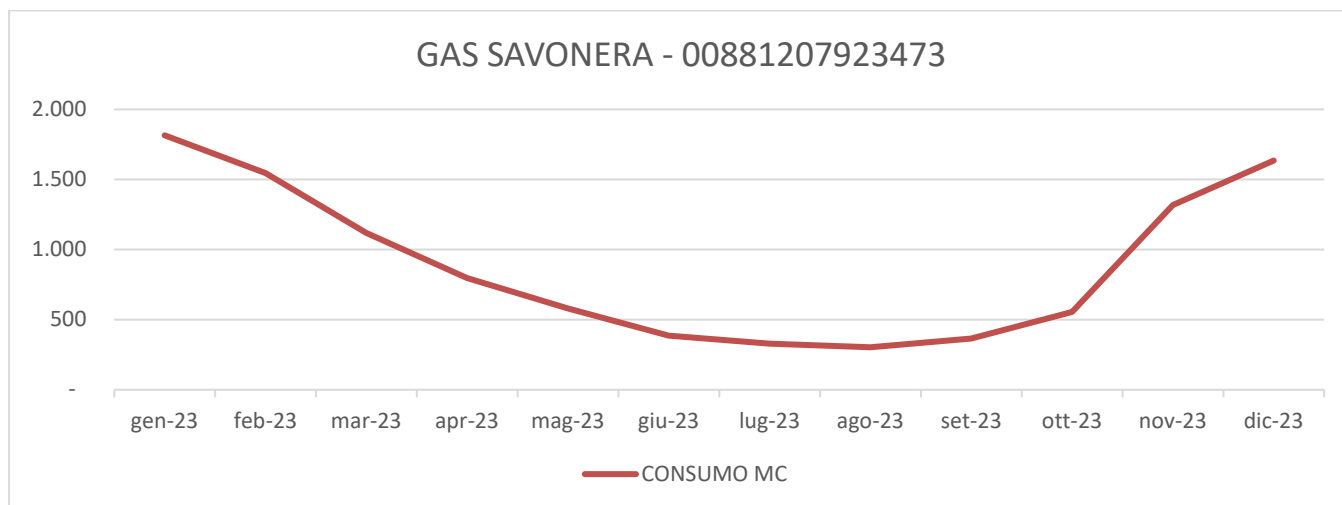


Risulta congruente per l'uso della sede

7.2.4.2. Via Torino - Pianezza

Anno	Consumo (m3)	Note
2021	11.411	
2022	10.351	
2023	10.747	

L'andamento mensile

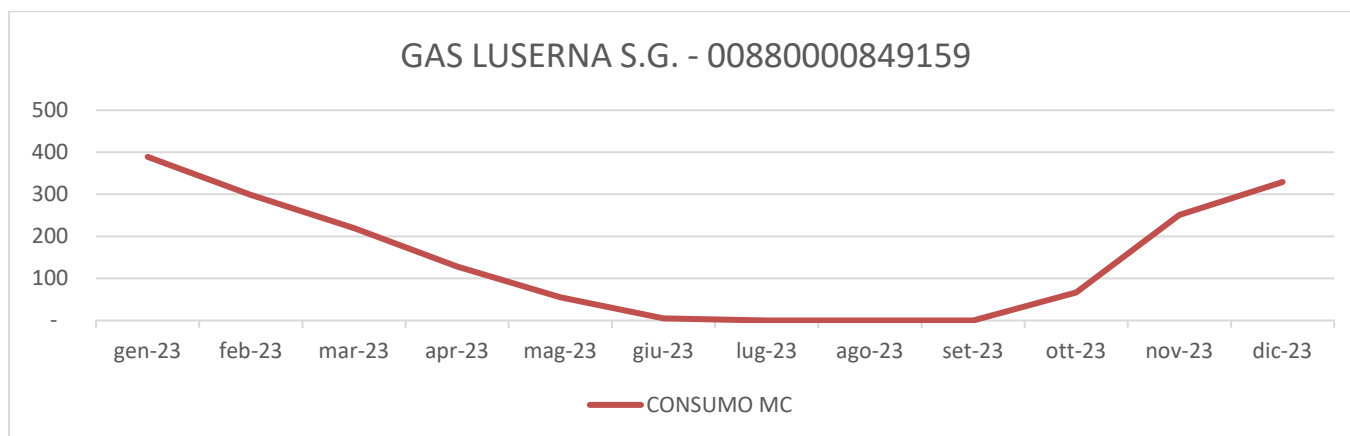


Risulta congruente per l'uso della sede con i servizi accessori per gli operatori

7.2.4.3. Via Pralafera

Anno	Consumo (m3)	Note
2021	2.020	
2022	1.793	
2023	1.743	

L'andamento mensile

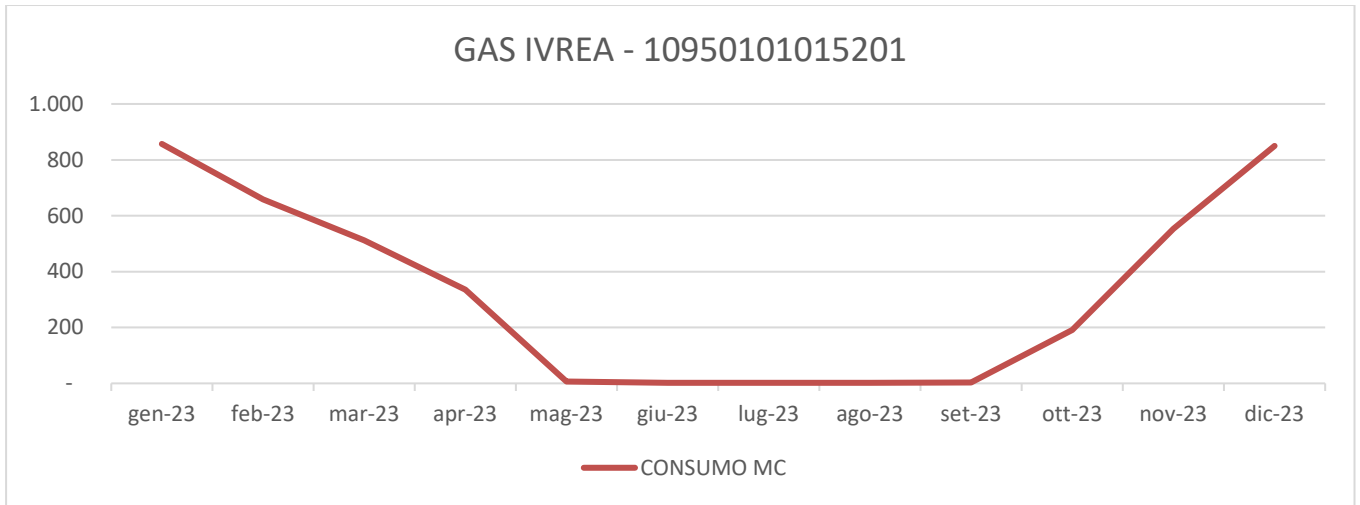


Risulta congruente per l'uso della sede

7.2.4.4. Via Asti

Anno	Consumo (m3)	Note
2021	5.195	
2022	4.267	
2023	3.973	

L'andamento mensile è il seguente



I dati risultano congruenti con le attività effettuate

7.2.5. Consumo carburanti per erogazione servizi

A livello complessivo di organizzazione il consumo di carburanti per l'erogazione dei servizi è il seguente

Anno	gasolio	benzina	metano	lt gpl
2021	316.362,36	12.210,44	7.446,56	1.790,52
2022	323.126,83	26.315,98	3.046,95	1.820,90
2023	295.891,81	31.221,47	4.890,32	2.300,61

Suddividendo per area operativa si hanno i seguenti valori

7.2.5.1. Sede

Sono essenzialmente i mezzi che effettuano i servizi di raccordo con i cantieri

Anno	gasolio	benzina	metano	lt gpl
2021	1.642,52	2.376,74	371,69	420,50
2022	1.591,61	1.608,93		593,50
2023	1.722,55	2.888,80		712,73
Totale complessivo	4.956,68	6.874,47	371,69	1.726,73

7.2.5.2. Via Torino – Pianezza

Anno	gasolio	benzina	metano	lt gpl
2021	253.236,59	6.817,57	6.752,36	1.159,22
2022	244.676,68	20.673,03	2.880,92	1.154,50
2023	224.795,87	22.850,80	4.743,48	1.029,40
Totale complessivo	722.709,14	50.341,40	14.376,76	3.343,12

7.2.5.3. Via Pralafera

Anno	gasolio	benzina	metano	lt gpl
2021	3.764,18	3.016,13	322,51	210,80
2022	2.533,32	4.034,02	166,03	72,90
2023	5.559,09	5.481,87	146,84	558,48
Totale complessivo	11.856,59	12.532,02	635,38	842,18

7.2.5.4. Via Asti

Anno	gasolio	benzina	metano	lt gpl
2021	57.719,07			
2022	74.325,22			
2023	63.814,30			
Totale complessivo	195.858,59			

7.2.6. Rifiuti prodotti

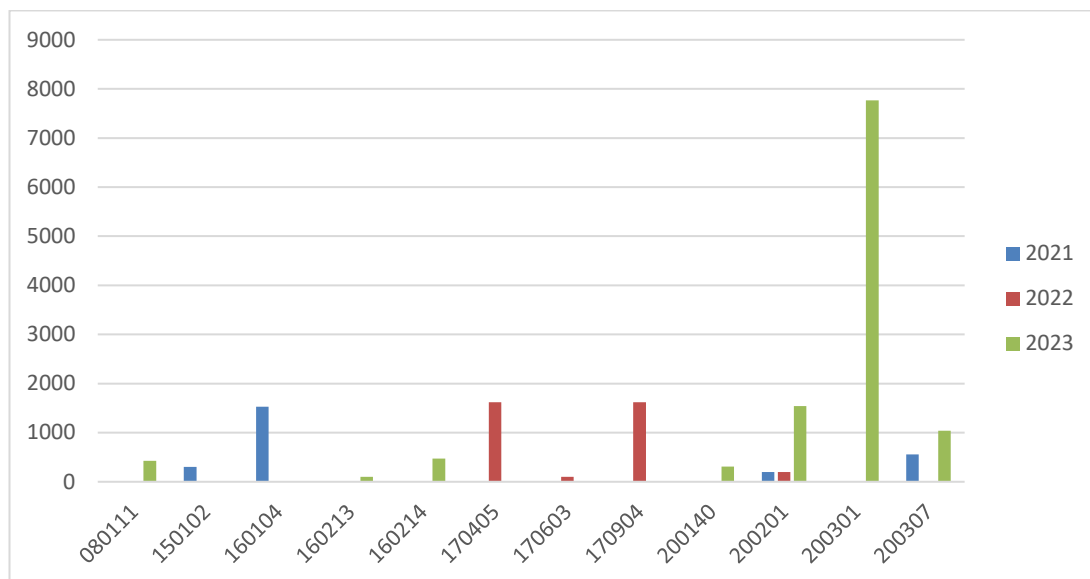
I siti di produzione dei rifiuti sono la sede, nella quale si trova anche l'attività di messa a riserva di toner, e il sito di Via Torino – Pianezza.

Nelle sedi di Luserna San Giovanni e Via Asti non sono prodotti rifiuti speciali ma solo rifiuti conferiti alla municipalizzata di riferimento in quanto derivanti da sole attività di ufficio

7.2.6.1. Sede

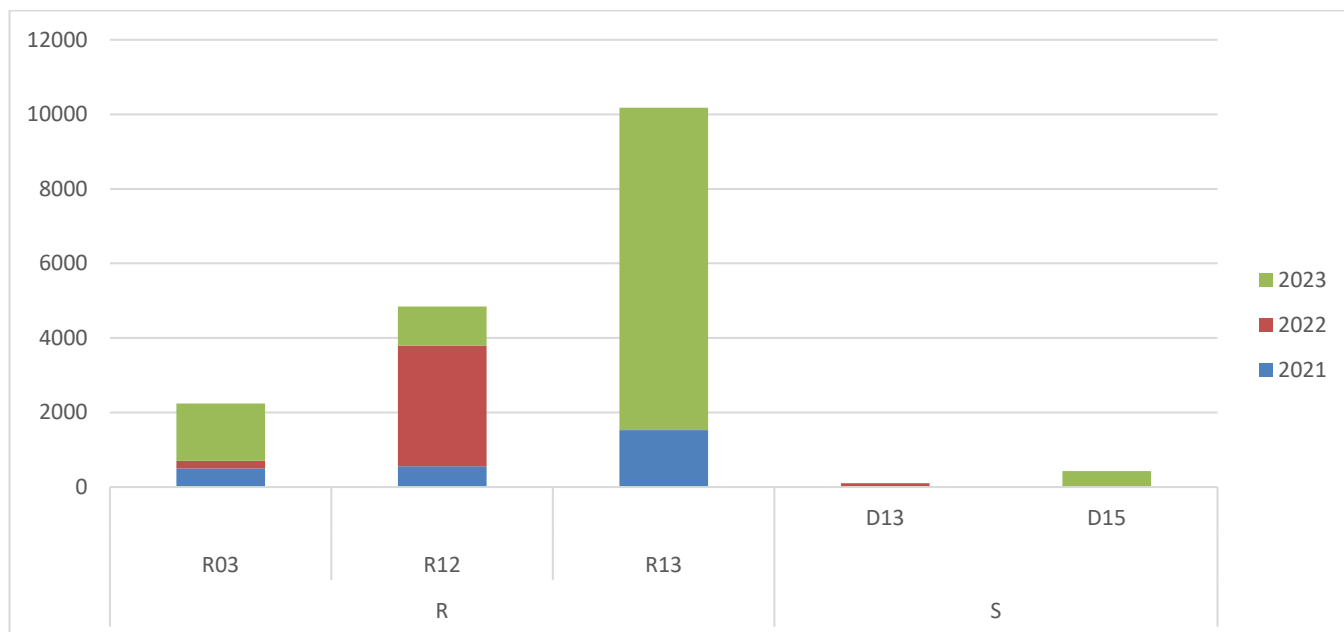
I quantitativi riportati in tabella sono in kg

CER	2021	2022	2023
080111			425
150102	300		
160104	1530		
160213			100
160214			470
170405		1620	
170603		100	
170904		1620	
200140			310
200201	200	200	1540
200301			7770
200307	560		1040
Totale complessivo	2590	3540	11655



Con la suddivisione per destino

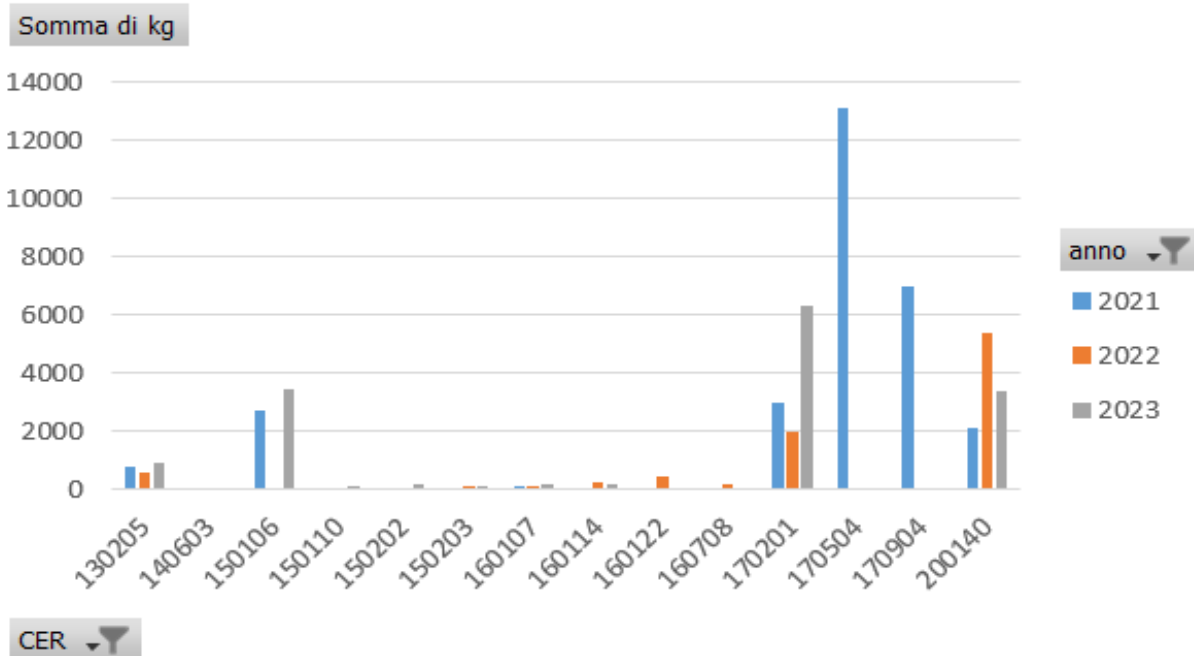
Destino Rifiuto	Cod_Rec	Cod_Smalt	2021	2022	2023
R	R03		500	200	1540
	R03 Totale		500	200	1540
	R12		560	3240	1040
	R12 Totale		560	3240	1040
	R13		1530		8650
	R13 Totale		1530		8650
R Totale			2590	3440	11230
S		D13		100	
		D15			425
	Totale			100	425
S Totale				100	425
Totale complessivo			2590	3540	11655
RAPPORTO % R/TOT			100,00%	97,18%	96,35%



7.2.6.2. Via Torino – Pianezza

Analogamente per il sito di Via Torino – Pianezza si ha

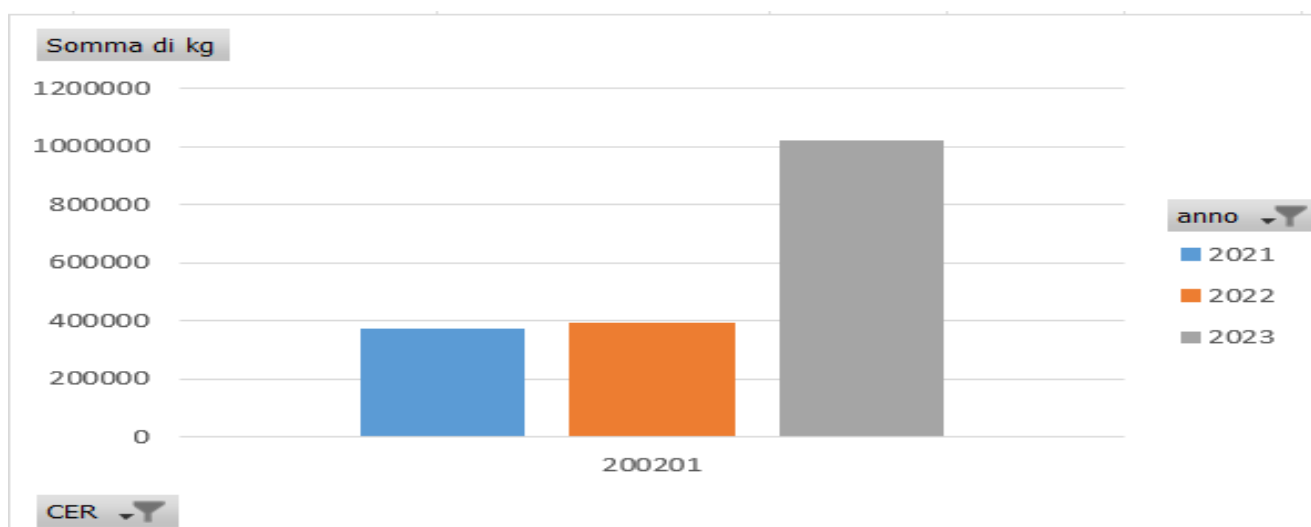
CER	2021	2022	2023
130205	830	620	930
140603			8
150106	2750		3440
150110	45	60	153
150202	95	94	217
150203		125	143
160107	149	132	172
160114	90	261	190
160122		460	
160708		200	
170201	2970	2030	6360
170504	13140		
170904	6960		
200140	2160	5370	3370
Totale complessivo	29189	9352	14983



Nel computo sopra indicato non è stato riportato il CER 200201 in quanto il dato (molto più alto degli altri) avrebbe appiattito i valori e il grafico.

Per quanto attiene il CER 200201 si ha

CER	2021	2022	2023
200201	375.880	391.780	1.021.550



Per la destinazione si ha

Destinazione	specifico	2021	2022	2023
R	R10	13140		
	R13	384874	400913	1036173
	R5	6960		
R Totale		404974	400913	1036173
S	D15	95	219	360
S Totale		95	219	360
Totale complessivo		405069	401132	1036533
RAPPORTO % R/TOT		99,98%	99,97%	99,97%

Il valore molto alto è costante ed è indicativo della tipologia di rifiuti prodotti dall'Organizzazione.

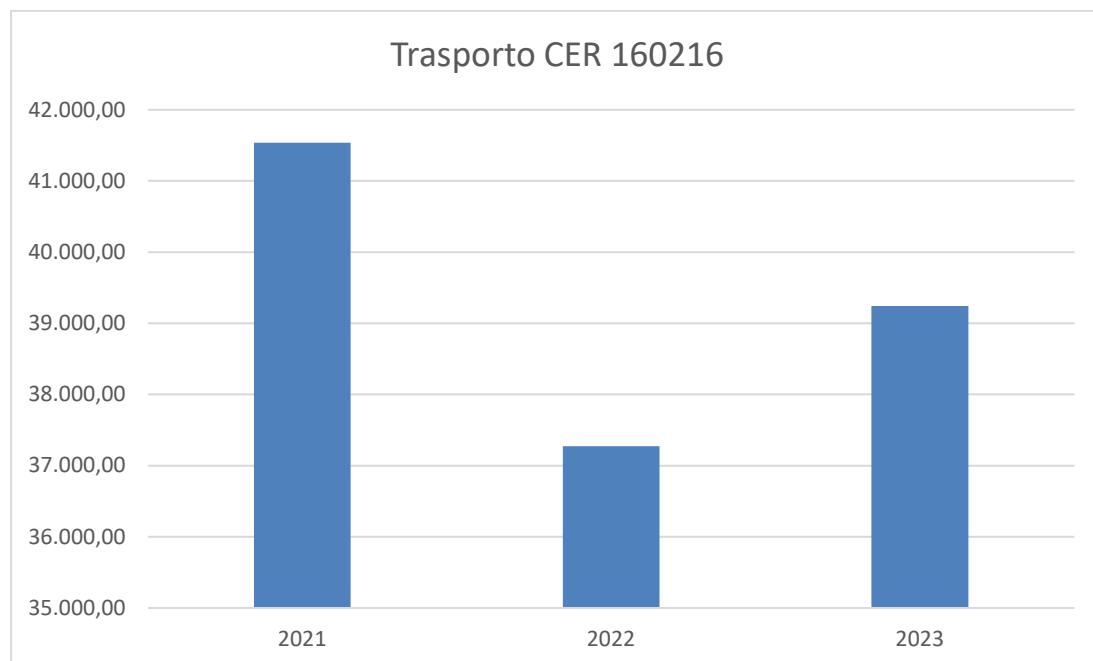
7.2.7. Rifiuti trasportati

I rifiuti trasportati sono riferiti al servizio di raccolta dei CER 160216 effettuati da 1 persona (con 1 mezzo dedicato) per conto AMIAT e sono derivanti dalle richieste degli utenti del servizio; l'Organizzazione non può quindi determinare i quantitativi raccolti / da raccogliere.

Il servizio è coordinato e svolto da personale della sede

L'andamento triennale è il seguente

	2021	2022	2023
kg CER			
160216	41.538,00	37.274,00	39.241,00



7.2.8. Prodotti chimici CAM

Sono stati considerati i valori di acquisto

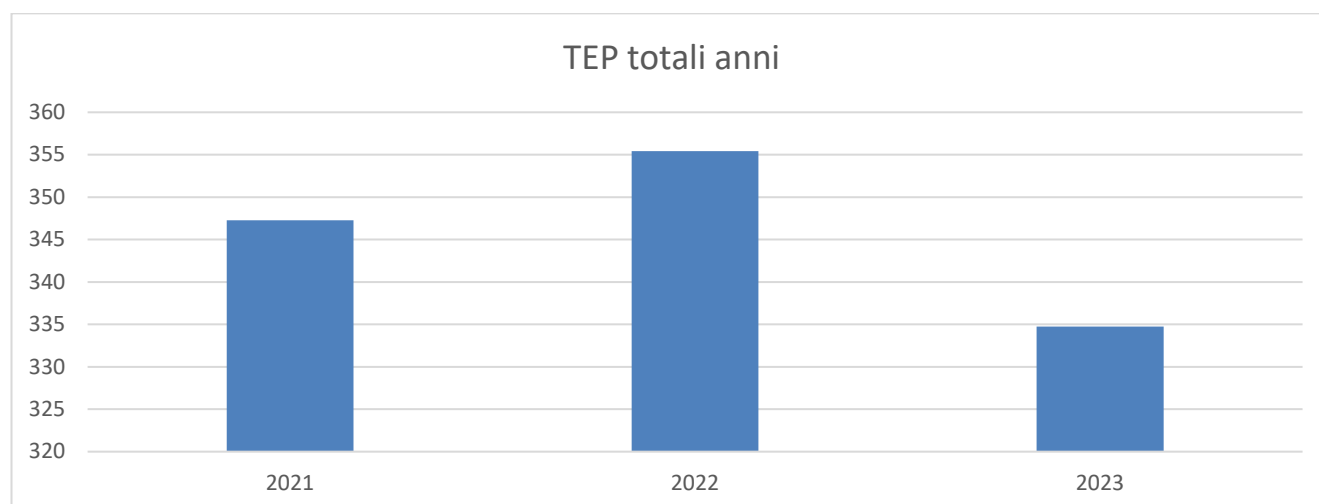
	2021	2022	2023
ecolabel	41.367,00 €	58.021,00 €	72.500€
acquisto	195.568,00 €	141.978,00 €	145.000€
%	21%	41%	50%

7.2.9. TEP totali organizzazione

È stato valutato il valore di TEP totali ascrivibili ai consumi dell'Organizzazione

Anno	lt gasolio	lt benzina	lt metano	lt gpl	energia elettrica	metano risc
Fattore di conversione	0,86	0,77	0,88	0,62	0,19	0,88
2021	316.362,36	12.210,44	7.446,56	1.790,52	163.013,00	31.431,00
2022	323.126,83	26.315,98	3.046,95	1.820,90	164.628,00	25.858,00
2023	295.891,81	31.221,47	4.890,32	2.300,61	158.247,00	23.896,00

TEP							totale TEP
2021	272	9	7	1	30	28	347
2022	278	20	3	1	31	23	355
2023	254	24	4	1	30	21	335



Dai quali si evince la non necessità dell'Organizzazione di nomina di Energy Manager

Nell'anno 2023 per vettore si ha



7.3. Indicatori chiave

La direzione esegue misurazioni e raccolta dei dati per i vari servizi erogati, onde assicurare prestazioni efficaci ed efficienti nonché la soddisfazione delle parti interessate.

Tematica ambientale	Tipo	Unità di misura	Anno	Sede	V. Torino Pianezza	Via Pralafera	Via Asti
Acqua dolce	Consumo di acqua dolce	litri / persona	2021	10,74	36,59	12,50	17,57
			2022	11,16	23,16	14,00	12,71
			2023	11,63	31,82	16,00	13,14
Risorse energetiche	Consumo di energia elettrica da rete	kWh / persona	2021	2298,29	4663,59	702,50	5540,00
			2022	2054,53	5220,76	759,00	4306,00
			2023	2052,44	4931,18	491,00	3878,50
Risorse energetiche	Consumo di energia elettrica da impianto fotovoltaico	kWh	2021		8980,00		
			2022		8950,00		
			2023		8962,00		
Risorse energetiche	Consumo di metano	m ³ / m ² superficie	2021	5,84	20,60	5,19	12,99
			2022	4,31	18,68	4,61	10,67
			2023	3,39	19,40	4,48	9,93
Risorse energetiche	Consumo di metano	CO ₂ / m ² superficie	2021	11,44	40,31	10,16	25,42
			2022	8,44	36,56	9,02	20,88
			2023	6,64	37,96	8,77	19,44
Risorse energetiche	Consumo gasolio per erogazione servizi	Litri / ore lavorate	2021	0,03	1,76	1,07	2,34
			2022	0,03	1,70	0,72	3,02
			2023	0,03	1,57	1,58	2,59
Rifiuti	Rifiuti prodotti	Kg / nr persone	2021	1413,58	23827,59		
			2022	1249,25	23596,00		
			2023	1607,38	60972,53		
Rifiuti	Rifiuti trasportati	Kg / nr mezzi dedicati	2021	41.538			
			2022	37.274			
			2023	39.241			
Prodotti chimici	Prodotti CAM (*)	€ complessivi / € acquisto prodotti pulizie	2021	0,21			
			2022	0,41			
			2023	0,50			
Risorse energetiche	TEP totali organizzazione (*)	tep / nr persone	2021	347,29			
			2022	355,42			
			2023	334,75			

(*) = dati complessivi dell'Organizzazione su tutte le sedi ed i servizi

Tematica non applicabile al sito

7.4. Gestione emergenze

L'organizzazione ha individuato in apposito documento di sistema specifica procedura in preparazione e risposta alle situazioni di emergenza che si possono verificare presso le sedi e/o presso i diversi luoghi di lavoro.

Periodicamente, secondo pianificazione, si effettuano delle esercitazioni di risposta alle emergenze per verificare che le indicazioni presenti nella procedura siano correttamente eseguite dal personale.

È eseguita da RC, RSG, RSPP un'analisi dei risultati delle esercitazioni, delle prove, della formazione del personale.

Il sito di Via Torino – Pianezza a Collegno è in possesso di CPI per l'attività 13.1, essendo presente un serbatoio fuori terra di carburante ad uso del servizio verde.

Il personale afferente il sito risulta adeguatamente formato relativamente alle modalità di intervento in caso di sversamenti (risulta presente apposito prodotto adsorbente) o altre emergenze.

Per quanto attiene i cantieri operativi laddove possibile è concordata con il committente la partecipazione alle prove di gestione emergenza da questi effettuate. Le registrazioni di tali attività (ove presenti) sono mantenute c/o la sede aziendale.

8. OBIETTIVI DELL'ORGANIZZAZIONE

In sede di Riesame, la Direzione definisce gli obiettivi aziendali relativi ai sistemi di gestione o organizzativi, indicandone i programmi e pianificandone i traguardi.

Nella determinazione di obiettivi e traguardi, la Direzione tiene in considerazione

- Il contesto ed i rischi ad esso associati;
- le prescrizioni legali e le altre prescrizioni che l'Organizzazione sottoscrive in ambito dei servizi, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro;
- le necessità dei sistemi di gestione;
- le opzioni tecnologiche, le esigenze finanziarie, operative e commerciali dell'azienda;
- i punti di vista delle parti interessate interne ed esterne.

Obiettivi, programmi e traguardi sono coerenti con la politica aziendale.

L'insieme degli obiettivi, registrati su appositi moduli, costituisce il Piano di Miglioramento che, viene aggiornato dal RSG a seguito di: raggiungimento delle scadenze, modifiche legislative e, almeno annualmente in occasione del riesame della Direzione.

Gli obiettivi determinati sono i seguenti:

8.1. Obiettivo 1				
Certificazione Ecolabel del servizio di pulizie				
Tematica ambientale	Riduzione dell'impatto dei prodotti inquinanti in un determinato servizio			
Traguardo	Ottenimento di certificazione ecolabel del servizio di pulizia in ambienti civili, sanitari e industriali			
Data di raggiungimento	31/12/2025			
Indicatore	Rilascio del certificate da Organismo accreditato			
Programma	Azione	Responsabile	Tempi	Risorse
	Redazione della documentazione di misura e controllo delle prestazioni in temine di ecolabel	RSG	31/03/2025	2.500 €
	Iter di certificazione	RSG	30/09/2025	2.500 €
Commento	L'obiettivo è di migliorare le prestazioni ambientali dell'Organizzazione e la riduzione degli impatti associate al servizio di pulizie			

8.2. Obiettivo 2				
Obiettivo n.	Aumento dei prodotti chimici ecologici			
Tematica ambientale	Materiali (prodotti chimici)			
Traguardo	25% nel 2023 28% nel 2024 33% nel 2025 41% nel 2026			
Data di raggiungimento	31/12/2026			
Indicatore	% prodotti ecologici (l o kg) / prodotti acquistati (l o kg)			
Programma	Azione	Responsabile	Tempi	Risorse
	Ricerca di prodotti ecologici e prove continue con i fornitori sull'efficacia di questi prodotti	UA	31/12/2023	1.000 €
	Prova dei prodotti ECOLABEL nelle attività di pulizia nei cantieri	Resp. settore	30/06/2024	5.000 €
	Introduzione dei prodotti ECOLABEL nelle attività di pulizia nei cantieri	Resp. settore	31/12/2024	10.000 €
	Proposta di inserimento di prodotti ecologici al di fuori delle gare d'appalto	Presidente	31/12/2024	1.000 €
	Introduzione di nuovi prodotti	Resp. settore	31/12/2025	2.000 €
	Introduzione di nuovi prodotti	Resp. settore	31/12/2026	2.000 €
Commento	L'obiettivo si propone di "forzare" l'aumento di prodotti chimici ecologici oltre all'aumento "fisiologico" atteso per l'applicazione dei CAM nelle gare di appalto.			

8.3. Obiettivo 3				
Obiettivo n.	Riduzione consumo energetico in termini di tep / nr persone (complessivo organizzazione)			
Tematica ambientale	Consumi energetici			
Traguardo	Riduzione rispetto al valore 2023 del 5%			
Data di raggiungimento	31/12/2026			
Indicatore	Consumo in tep / nr di persone complessivo			
Programma	Azione	Responsabile	Tempi	Risorse
	Individuazione della tecnologia per la riduzione dei consumi energetici di <ul style="list-style-type: none"> • Uffici • Attrezzature • Macchinari 	Responsabili cantieri	31/12/2025	Non determinabili
	Acquisti ed investimenti su tecnologie a basso consumo energetico	Responsabili cantieri	31/12/2026	Non determinabili
	Formazione del personale operativo	RSGI	31/12/2026	3.000€
Commento	L'obiettivo è ridurre i consumi energetici delle attività del personale			



9. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ NORMATIVA

Le prassi introdotte dal Sistema di Gestione Ambientale consentono all'Azienda il costante aggiornamento normativo relativamente alle leggi nazionali e regionali di carattere ambientale mediante il supporto di appositi strumenti informativi (riviste specializzate, internet, consulenze professionali). Tutte le verifiche interne ed esterne svolte sulle attività hanno evidenziato il completo rispetto delle leggi.

L'azienda dichiara sotto la propria responsabilità la conformità e il rispetto delle leggi ad essa applicabili.

Ad oggi l'Azienda non è stata oggetto di sanzioni per il mancato rispetto di obblighi di conformità ambientale

10. GLOSSARIO

- AMBIENTE:** Contesto nel quale una organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni. Nota: in questo caso, il contesto si estende dall'interno di una organizzazione al sistema globale.
- ASPETTO AMBIENTALE:** Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente. Nota: un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha un impatto significativo sull'ambiente.
- DICHIARAZIONE AMBIENTALE (DA):** le informazioni di cui all'allegato III, punto 3.2, lettere da a) a g) del Reg. EMAS.
- EMAS:** Eco-Management and Audit Scheme (vedi REG. (CE) N. 1505/2017).
- IMPATTO AMBIENTALE:** Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.
- MEGAWATTORA (MWh):** 1 TEP = 5,35 MWh (desunto dalla delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas del 28/03/2008).
- MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI:** Processo di miglioramento, di anno in anno, dei risultati misurabili del SG relativi alla gestione da parte dell'organizzazione dei suoi aspetti ambientali significativi in base alla sua politica e ai suoi obiettivi e target ambientali; questo miglioramento non deve necessariamente verificarsi simultaneamente in tutti i settori di attività.
- OBIETTIVO AMBIENTALE:** Obiettivo ambientale complessivo, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione si prefigge di raggiungere, quantificato per quanto possibile.
- PARTE INTERESSATA:** Individuo o gruppo, comprese le autorità, interessato alle o dalle prestazioni ambientali di una organizzazione.
- PRESTAZIONE AMBIENTALE:** Risultati della gestione degli aspetti ambientali da parte dell'organizzazione.
- PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO:** Uso di processi (procedimenti), prassi, materiali o prodotti per evitare, ridurre o tenere sotto controllo l'inquinamento, compresi il riciclaggio, il trattamento, i cambiamenti di processo, i sistemi di controllo, l'utilizzazione efficiente delle risorse e la sostituzione di materiali. Nota: i benefici potenziali della prevenzione dell'inquinamento comprendono la riduzione degli impatti ambientali negativi, l'incremento dell'efficienza e la riduzione dei costi.
- SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE (SGA):** La parte del sistema di gestione generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale.
- TRAGUARDO (TARGET) AMBIENTALE:** Requisito particolareggiato di prestazione, quantificato per quanto possibile, applicabile all'organizzazione o a parti di essa, che deriva dagli obiettivi ambientali e deve essere stabilito e raggiunto per conseguire gli obiettivi medesimo.
- TONNELLATA DI PETROLIO EQUIVALENTE (TEP):** unità di misura energetica usata in tecnica e in economia, pari all'energia termica ottenibile dalla combustione di una tonnellata di petrolio, mediamente assunta pari a 41,86·106 kJ.



11. DICHIARAZIONE AMBIENTALE

La Nuova Cooperativa, secondo quanto previsto dal Regolamento 1221/09, ha concordato con il verificatore un ciclo di audit e convalide specifico.

Redigerà pertanto la prossima Dichiarazione Ambientale “completa” entro tre anni dalla data della convalida della presente Dichiarazione; inoltre l’Organizzazione redigerà annualmente una Dichiarazione Ambientale “semplificata”, in cui verranno messi in evidenza gli aggiornamenti relativi al compendio dei dati quantitativi presi in esame e le eventuali variazioni rilevanti rispetto alla Dichiarazione convalidata precedentemente.

L’Organizzazione dichiara che i dati contenuti all’interno del presente documento sono veritieri.

Legale Rappresentante

Dott.ssa Eva Coccolo

Responsabile Sistema Gestione Ambientale

Sig. Leonardo Di Lorenzo

Il verificatore ambientale che verifica e convalida la presente Dichiarazione Ambientale ai requisiti richiesti dal Regolamento 1221/09 è:

SGS Italia
Via Caldera 21
20153 Milano

Accreditamento: IT-V-0007